

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Sede legale: Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Sede amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Capitale sociale € 249.000.000 i.v.

C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 02166820510 – R.E.A. n. 166736

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fabio Cannari

Amministratore Delegato

Siliano Stanganini

Consiglieri

Pietro Garofalo (Consigliere Delegato GPL)

Enio Marchei

Claudia Cerreti

Erminio Copparo

Direttore Generale

Riccardo Matteini

Collegio Sindacale

Presidente

Michele Marallo

Sindaci effettivi

Roberto Dragoni

Marco Fantoni

Sindaci supplenti

Saverio Carlesi

Monia Castiglioni

Società di revisione

EY S.p.A.

INDICE

1	COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l.	4
2	OGGETTO SOCIALE e MISSIONE	5
3	IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO	7
3.1	Gare per il servizio di distribuzione gas	7
3.2	Aspetti tariffari	7
3.3	Separazione funzionale.....	9
3.4	Unbundling contabile	9
3.5	Smart metering	9
3.6	Sistema Informativo Integrato (SII)	9
3.7	Bonus sociale.....	10
3.8	Efficienza energetica	10
4	IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS	11
5	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022	13
5.1	La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento	13
5.2	Aumento Capitale Sociale con liberazione tramite conferimento da parte di Estrat SpA	13
5.3	Ricalcolo benefici fiscali di interconnessione dei misuratori elettronici e Iper ammortamento	14
5.4	Cambio sistema gestionale	15
5.5	Riallineamento civilistico e fiscale – effetti sul 2022	16
5.6	Emergenza epidemiologica da COVID-19	17
5.7	Pubblicazione gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Prato.....	18
5.8	Conflitto tra Russia e Ucraina.....	19
6	ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	20
6.1	Andamento operativo della divisione GPL.....	22
7	RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE	24
8	QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI	26
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	28
10	RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)	30
11	PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA	31
11.1	Conto Economico e Indici di Redditività	31
11.2	Costi	32
11.3	Ricavi	32
12	PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	33
13	PRINCIPALI DATI FINANZIARI	34
13.1	Investimenti.....	34
13.2	Attività di ricerca e sviluppo	34
14	RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRAT S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO	36
15	RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE	39
16	AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	40
17	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE	40
18	SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI	40
19	RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI	41
20	OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	47
21	PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI	48

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari ad euro 5.195.604.

1 COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.R.L.

Con deliberazione del 18 ottobre 2013, il CdA di Estra S.p.A. ha approvato la costituzione di **Centria S.r.l.** (in seguito solo Centria). Nella stessa seduta sono stati altresì definiti, in linea di massima, gli attivi e passivi destinati a comporre il ramo aziendale.

Centria è stata creata con il preciso obiettivo di sviluppare ed effettuare le seguenti attività:

- distribuzione gas naturale;
- distribuzione e commercializzazione del GPL;
- realizzare attività minori.

In data 22 ottobre 2013 Centria è stata costituita inizialmente con un capitale sociale di Euro 10.000,00 ed è stata amministrata, temporaneamente, da un Amministratore Unico.

Lo statuto di Centria è stato a suo tempo predisposto per rispondere alle previsioni normative in tema di unbundling, dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e atto ad accogliere le attività di cui al conferimento di ramo aziendale previsto. Il conferimento ha avuto effetto dal 1° gennaio 2014.

In data 18 dicembre 2014, con assemblea straordinaria, si è provveduto a dar seguito al conferimento e a deliberare il conseguente aumento del capitale a Euro 180.000.000,00. Nell'anno 2017, poi, è stato effettuato un ulteriore conferimento in aumento di capitale sociale da parte di Energie Offida. Nel corso dell'esercizio 2022, infine, è stato eseguito un ulteriore aumento di capitale sociale a seguito di conferimento da parte della controllante Estra Spa.

Attualmente, al 31 dicembre 2022, il capitale sociale di Centria è pari ad euro 249.000.000.

Centria raccoglie pertanto le attività svolte dal Gruppo nel settore della distribuzione di gas naturale, nella distribuzione e commercializzazione del GPL. Il perimetro del ramo d'azienda conferito da E.S.TR.A. S.p.A. è sinteticamente rappresentato come segue:

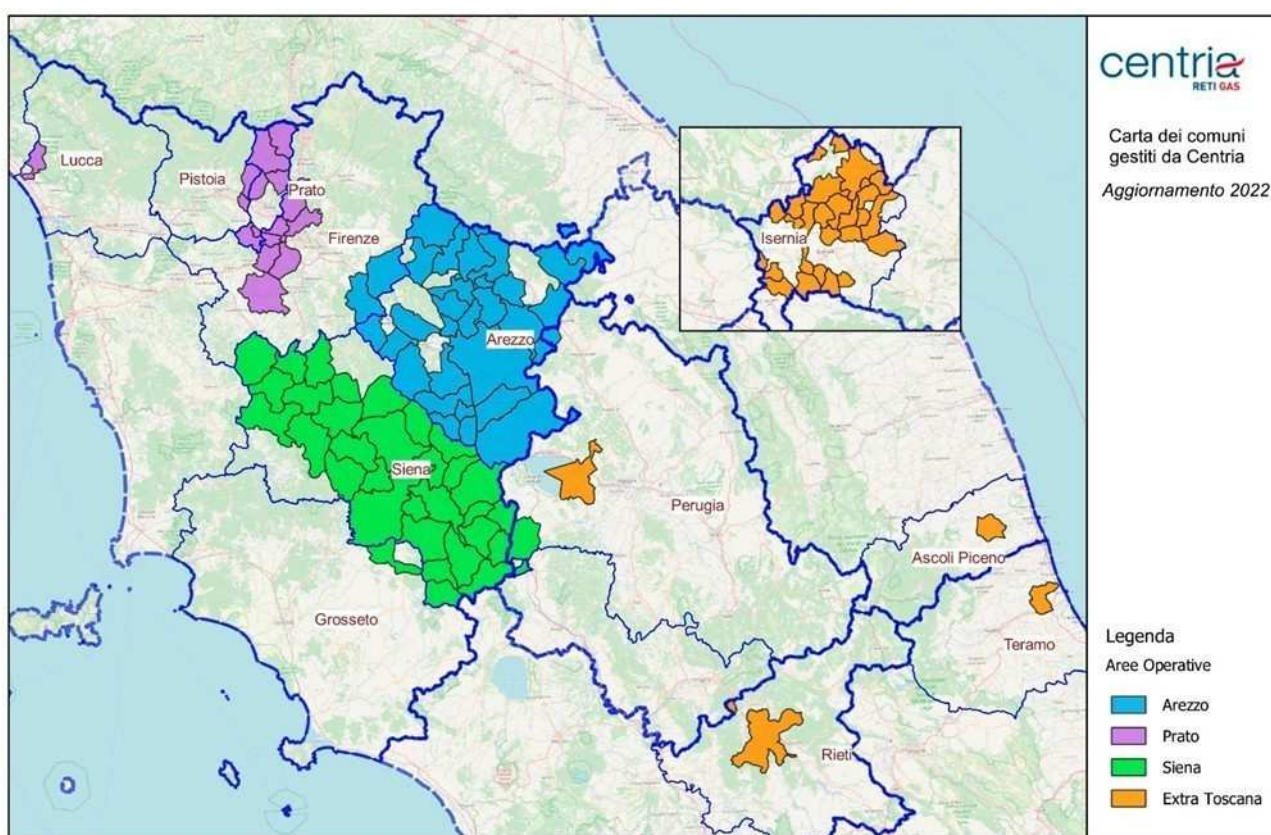
- **Immobilizzazioni:** il conferimento riguarda principalmente la proprietà delle reti gas e GPL e degli impianti connessi, sono presenti inoltre terreni, immobili e auto iscritti nei pubblici registri pertinenti l'attività svolta.
- **Portafoglio clienti:** tutti i contratti attivi e tutte le risorse necessarie alla gestione dei contratti.
- **Debiti:** sono rappresentati principalmente da debito bancario a breve e medio termine (mutui) e dai fornitori.
- **Personale e Struttura organizzativa:** viene conferito il personale dipendente e gli oneri di trattamento di fine rapporto e relativi ratei per circa 250 dipendenti (al momento della costituzione).
- **Contratti:** ogni altro contratto di servizio o fornitura attualmente in essere relativo al ramo Reti e GPL, al fine di consentire a Centria di dotarsi di una struttura organizzativa finalizzata a conferire autonomia gestionale ed autonoma capacità di produrre reddito.

L'attività è gestita attraverso tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Le attività operative necessarie alla gestione delle reti nel territorio del comune di Offida (CH), recentemente acquisito, vengono effettuate da risorse locali già presenti al momento dell'acquisizione ma perfettamente integrate nelle procedure e nella *vision* di Centria.

La gestione dell'impresa è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri più il Direttore Generale. Il ramo GPL ed eventuali altre attività diverse dalla distribuzione del gas naturale vengono esercitate con espressa delega da un Consigliere Delegato, per rispondere alle previsioni normative in tema di unbundling dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Tale operazione si è resa necessaria per rispondere al progetto di riorganizzazione strategico-strutturale del gruppo ESTRA, che ha avuto come finalità principale la creazione di un unico soggetto proprietario delle reti gas e gestore delle attività di distribuzione del gas naturale, che risulta essere il primo operatore toscano totalmente pubblico, esercitato da un centinaio di Comuni appartenenti alle Province di Prato, Firenze, Pistoia, Siena, Grosseto, Arezzo, Lucca, Perugia, Teramo, Rieti, Ascoli Piceno e Isernia.



2 OGGETTO SOCIALE E MISSIONE

Centria svolge la propria attività nel contesto nazionale delle imprese energetiche, delle reti e mercati regolamentati, con gli obiettivi primari di creare valore per i propri Soci e di gestire i servizi offerti con elevati livelli di qualità ed efficienza, a beneficio della clientela, della cittadinanza e del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi la società sviluppa costantemente la propria attività gestionale ricercando la migliore qualità del servizio, ponendo la massima attenzione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alle problematiche di sostenibilità ambientale, alla responsabilità sociale ed alla continua valorizzazione delle competenze delle proprie risorse umane, ricercando opportunità di sviluppo sia a livello territoriale che attraverso la diversificazione strategica correlata con il core business.

L'obiettivo di Centria è quello di raggiungere la massima soddisfazione dei Clienti, degli Utenti e delle Parti interessate per sviluppare competitività e redditività nel rispetto rigoroso della normativa vigente e di alcuni principi fondamentali che Centria ha assunto come valori primari, quali e non solo:

- assicurare continuità e affidabilità del servizio;
- garantire tempestività ed efficacia nella gestione ordinaria, straordinaria nonché nelle emergenze;
- prevenire e contenere l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- adottare le migliori tecnologie nella gestione dei processi aziendali;
- coltivare competenze e motivazione del personale.

Per conseguire ciò, la società è impegnata ad ottimizzare i processi aziendali, in modo da assicurare una gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e convenienza mediante l'individuazione e l'attuazione di sinergie con altre società del Gruppo mediante un modello organizzativo integrato. A tale scopo Centria persegue il massimo coinvolgimento del personale nella condivisione della Politica e degli obiettivi ed è impegnata al mantenimento attivo del proprio Sistema Integrato di Gestione, inerente Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Sicurezza delle Informazioni e Responsabilità Sociale, conforme agli standard ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, EMAS, SA 8000, ISO 50001: 2011, ISO 27001:2017 ricercandone il continuo miglioramento.



Centria è costantemente impegnata a perseguire un rapporto aperto e costruttivo nei confronti dei Clienti, degli Utenti, delle Autorità Pubbliche, degli Operatori e delle Parti interessate, anche attraverso l'attuazione di campagne di comunicazione adeguate ai diversi interlocutori, individuando opportuni ed efficaci canali di divulgazione.

Le attività di Centria sono svolte secondo le regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore del gas naturale, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali, puntando alla migliore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo del libero mercato energetico.

La missione di Centria, in linea con quella della Capogruppo E.S.TR.A. S.p.A., è orientata a divenire un "polo di eccellenza" aggregante di un "sistema territorio" competitivo e sostenibile su area vasta, teso a potenziare costantemente la propria capacità di agire da "motore" non solo economico, ma anche sociale delle comunità all'interno delle quali opera

3 IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO

3.1 Gare per il servizio di distribuzione gas

Nel corso dell'esercizio 2022 sono arrivate alla conclusione dell'iter di pubblicazione dei bandi per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale negli Atem un modesto numero di Stazioni Appaltanti, nello specifico nel 2022 solo 2 Atem hanno completato la verifica della documentazione di gara da parte di Arera.

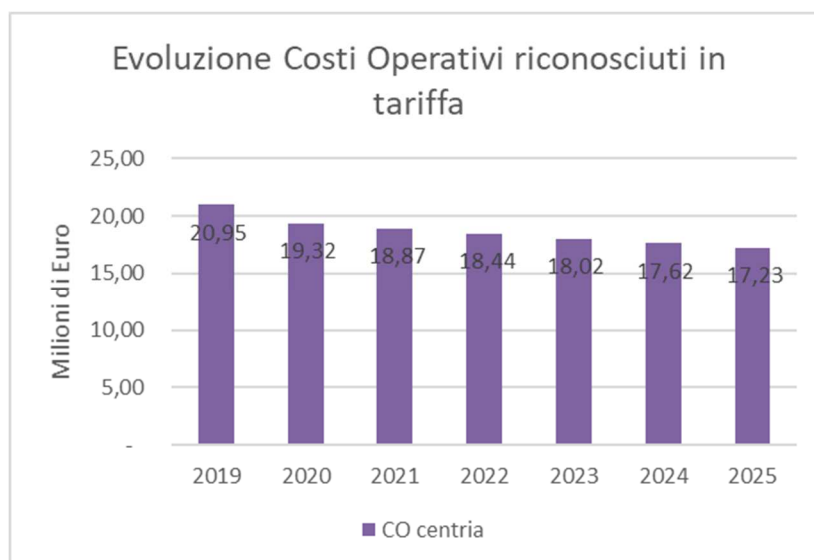
Nel complesso invece continua a permanere una situazione di diffusa stagnazione che provoca di riflesso il prolungarsi, oltre ogni aspettativa, delle gestioni provvisorie delle concessioni scadute (gestione ope legis) e l'emergere di potenziali contenziosi con gli enti concedenti in merito ai canoni concessori da riconoscere in questa fase che assume sempre più i tempi di una concessione vera e propria.

Il Consiglio dei Ministri, nell'adunanza del 4 novembre, ha approvato il d.d.l. per il mercato e la concorrenza per l'anno 2021, che corrisponde a uno degli obiettivi individuati dal governo nel PNRR. Tale d.d.l. è stato convertito nella LEGGE 5 agosto 2022, n. 118. L'art. 6 dispone misure per le concessioni della distribuzione di gas naturale e rimanda ad Arera e al Ministero rispettivamente di emanare appositi provvedimenti correttivi per dare seguito alle disposizioni di legge. Arera, con Delibera 22 dicembre 2022 714/2022/R/gas ha aggiornato le disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale in attuazione della legge annuale per il mercato e la concorrenza. Mentre il Mase non ha ancora emanato gli aggiornamenti al D.M. 226/11 (regolamento di gara) per dare seguito alle disposizioni di legge.

L'obbiettivo delle modifiche è di valorizzare adeguatamente le reti di distribuzione gas di proprietà degli enti locali, di rilanciare gli investimenti nel settore della distribuzione del gas naturale orientandoli all'innovazione tecnologica, alla iniezione di gas rinnovabili, tenendo conto degli scenari di transizione energetica al 2050 e di accelerare al contempo le procedure per la effettuazione delle gare per il servizio di distribuzione di gas naturale.

3.2 Aspetti tariffari

Il 2022 è stato il terzo anno del periodo regolatorio 2020-2025 che è sostanzialmente in continuità con il periodo precedente dal punto di vista dell'impianto regolatorio, ma il passaggio al 5° periodo ha comportato complessivamente una importante riduzione dei costi operativi riconosciuti dalla tariffa.



Nell'arco del periodo è attesa una forte riduzione per recupero di produttività sui costi di gestione della distribuzione (t(dis)opex), complessivamente di circa 30 punti percentuali. Il recupero di produttività imposto da Arera nel periodo regolatorio 2020-25 è stato distribuito per metà nel 2020 e la restante metà nei 5 anni successivi a quote del 3,5%/anno. Pertanto, per il 2022 la riduzione è stata del 3,5% per circa 400K€.

A luglio 2020, con la Determina n. 13/20, l'Autorità ha indicato le modalità di presentazione delle istanze per il riconoscimento tariffario dei costi operativi di telelettura/telegestione e concentratori per gli anni 2017, 2018 e 2019, chiarendo alcuni dubbi sulla tipologia di costi ammissibili ai rimborsi, sul loro trattamento e sulla loro corretta individuazione.

Con la successiva Delibera di dicembre 2020 (n. 568/20), l'Autorità ha quantificato i riconoscimenti per gli anni 2017 e 2018, pari per Centria rispettivamente ad Euro 305 migliaia e 210 migliaia.

Per il 2019, Centria ha effettuato l'invio dei dati il 18 gennaio 2021 (in quanto la Determina n. 24/2020 sempre del Dicembre 2020 ne aveva prorogato i termini).

L'importo chiesto a rimborso nell'istata presentata è risultato pari ad Euro 645 migliaia che poi nel corso del 2021 è stato liquidato.

Con determinazione 16 luglio 2021, n. 3/2021 Arera ha aperto una raccolta straordinaria di informazioni per il riconoscimento dei costi residui di misuratori tradizionali di classe inferiore o uguale a G6 sostituiti con smart meter in applicazione delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas.

In esito a questa raccolta straordinaria sono state rideterminate, nel 2022, le tariffe di riferimento dal 2015 al 2021 per tener conto dei nuovi dati delle dismissioni trasmessi in applicazione delle nuove disposizioni.

Il 21 Giugno 2022, Arera ha pubblicato la delibera 269/2022/R/gas con la quale ha introdotto degli indennizzi a carico delle società di Distribuzione nei confronti dei clienti finali nel caso di mancata messa a disposizione di letture effettive per gli Smart Meter G4-G6 nei tempi previsti a seconda della fascia di consumo del misuratore stesso. Tali indennizzi saranno conteggiati a partire dal 01 Aprile 2023.

In particolare sono previsti 2 tipologie di indennizzo a seconda del Consumo annuo del misuratore (CA):

- CA \leq 500 smc \rightarrow indennizzo pari a 10€ (mancata messa a disposizione della lettura per 6 mesi consecutivi \rightarrow 2 indennizzi/anno)
- 500 < CA < 5000 smc \rightarrow indennizzo pari a 10€ (mancata messa a disposizione della lettura per 3 mesi consecutivi \rightarrow 4 indennizzi/anno)

L'Autorità, con la Del. 60/2023, ha valorizzato inoltre un riconoscimento parziale in Perequazione degli indennizzi pagati dal Distributore, riconoscendo un certo tasso fisiologico di insuccesso sulla comunicazione degli Smart Meter (componente C_ind pari all'80% dell'indennizzo pagato su circa il 5% del parco misuratori).

In conseguenza della Delibera 269/2022 e per andare incontro ai Distributori, l'Autorità ha previsto una raccolta straordinaria da svolgere nel corso dell'anno 2023 al fine di riconoscere le quote residue di ammortamento per tutti gli smart meter dismessi con anno di fabbricazione 2014-2016 e installati entro l'anno 2018, in quanto ha riconosciuto che questa prima fascia di misuratori non è risultata funzionante e dotata di tecnologia adeguata a consentire una corretta comunicazione dei dati di misura. La raccolta non è stata ancora pubblicata e definita nei particolari ma è stimato che Centria possa vedersi riconosciuta una quota di ammortamenti residui pari a circa 2M €, di cui 1,2 M € relativi a tutte le sostituzioni già avvenute al 31/12/2022.

A partire dal quarto trimestre 2021, per far fronte agli aumenti improvvisi del costo dell'energia legato alle tensioni geopolitiche tra Russia e Occidente le cui ripercussioni si sono riversate su famiglie e imprese, il Governo ha previsto una riduzione nel settore gas degli oneri di sistema.

A partire dal 1° Gennaio 2022 con Del. 635/2021/R/COM Art.3 è stato confermato l'azzeramento di alcune componenti passanti (RE,UG1,GS, UG3) e l'aumento dei bonus gas previsti.

Con i successivi trimestri oltre confermare l'azzeramento delle componenti passanti sopracitate è stata introdotta una quota negativa della componente UG2 variabile.

Con Del.148/2022/R/GAS Art.1 è stato introdotto un prezzo di -11,50 Cent. di euro a SmC per i primi 5000 SmC consumati e con Del. 296/2022/R/gas Art. 4 e successive si è innalzato tale "sconto" a -34,66 Cent. di euro a Smc per i primi 5000 Smc consumati;

Aumenti cospicui dei bonus gas riconosciuti alle famiglie in difficoltà nel 4° trimestre (importi in alcuni casi quasi raddoppiati rispetto al 1° trimestre 2022) e l'aumento fisiologico dei consumi legati alla stagionalità, ha comportato per Centria l'emissione di fatture di importo negativo.

Tale situazione perdurerà per tutto il primo semestre 2023.

3.3 Separazione funzionale

Nel corso dell'anno non sono stati emessi nuovi provvedimenti di rilievo in tema di separazione funzionale.

3.4 Unbundling contabile

Con il provvedimento 599/2022/E/com del 22 novembre 2022 ARERA ha dato avvio di una campagna di verifiche di carattere documentale in materia di separazione contabile e di investimenti dichiarati per un campione di imprese regolate esercenti le attività di distribuzione elettrica e di distribuzione e trasporto del gas naturale per gli anni 2018-2021.

3.5 Smart metering

Tramite la Delibera 21 giugno 2022 269/2022/R/gas ARERA ha introdotto un provvedimento particolarmente rilevante. Sono stati determinati nuovi output e performance del servizio di misura erogato per mezzo di smart meter nel settore del gas naturale (messa in servizio, frequenza di raccolta e granularità temporale dei dati di misura, frequenza di messa a disposizione dei dati di misura, indennizzi ai clienti finali e ai venditori), nonché adeguamenti agli obblighi di fatturazione verso i Clienti Finali.

3.6 Sistema Informativo Integrato (SII)

Nell'ambito del progressivo rafforzamento del ruolo del SII, nel corso del 2022, sono stati introdotte numerose nuove procedure.

Le più rilevanti sono le seguenti:

- nuove specifiche misure in recepimento delle delibere in tema prescrizione consumi;
- introduzione del contatore consumi gas per valutazioni preliminari circa settlement e calcolo capdr/profilo annuali;
- introduzione degli indennizzi 269 riferiti a pdr con trattamento giornaliero da 10/2022;
- nuove procedure sul bonus sociale gas in recepimento delle delibere pubblicate nel 2022.

3.7 Bonus sociale

Con la delibera 29 novembre 2022 619/2022/R/com ARERA ha disposto l'avvio del procedimento per la revisione delle modalità di determinazione degli ammontari del bonus sociale elettricità per disagio economico e del bonus sociale gas. Con lo stesso provvedimento l'Autorità ha previsto disposizioni urgenti per la revisione, in via straordinaria, della componente di compensazione integrativa (CCI) dei bonus sociali gas applicabile dal 1° dicembre 2022.

3.8 Efficienza energetica

Il Ministero della Transizione Ecologica, con il Decreto 21 Maggio 2021 ha determinato gli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico per gli anni di obbligo dal 2021 al 2024, modificato al ribasso l'obiettivo per l'anno 2020 e approvato le linee guida per la preparazione, esecuzione e valutazione dei progetti di efficienza energetica.

Come definito nel Decreto, l'anno solare 2022 è interessato da due anni di obbligo:

- anno di obbligo 2021: inizio il 17 luglio 2021 e termine il 31 maggio 2022;
- anno di obbligo 2022: inizio il 1° giugno 2022 e termine il 31 maggio 2023.

Con Determina DMRT/EFC/7/2022 del 12 ottobre 2022, ARERA ha pubblicato l'elenco dei soggetti obbligati per l'anno di obbligo 2022 in cui figura Centria S.r.l. con un obiettivo specifico di 20.283TEE.

Con Delibera 270/2020/R/efr del 14 luglio 2020 ARERA ha pubblicato la metodologia di determinazione del contributo tariffario da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica in esecuzione della sentenza del TAR Lombardia n. 2538/2019.

Con questa Delibera è stato definito l'algoritmo di calcolo del contributo tariffario, che fa riferimento alle quotazioni di mercato dei TEE, il cui valore massimo (cap) è di 250,00 €/TEE.

Con la stessa Delibera è stato inoltre definito l'algoritmo di calcolo di un corrispettivo addizionale al contributo tariffario, che fa riferimento alla quantità di TEE disponibili rispetto agli obiettivi nazionali, il cui valore massimo è di 10 €/TEE.

Con Delibera 292/2022/R/efr del 28 giugno 2022 ARERA ha pubblicato il valore del contributo tariffario, pari a 250,00 €/TEE, e del corrispettivo addizionale, pari a 3,44 €/TEE, da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica per l'anno d'obbligo 2021.

La pubblicazione del Decreto Ministeriale del 21 Maggio 2021 ha di fatto rilassato le tensioni riscontrate nel mercato organizzato nei primi mesi dell'anno solare 2021 e che sono state causa di un forte incremento dei prezzi. Allo stesso tempo l'intervento del legislatore non è riuscito comunque a supportare la generazione di una maggiore liquidità in TEE.

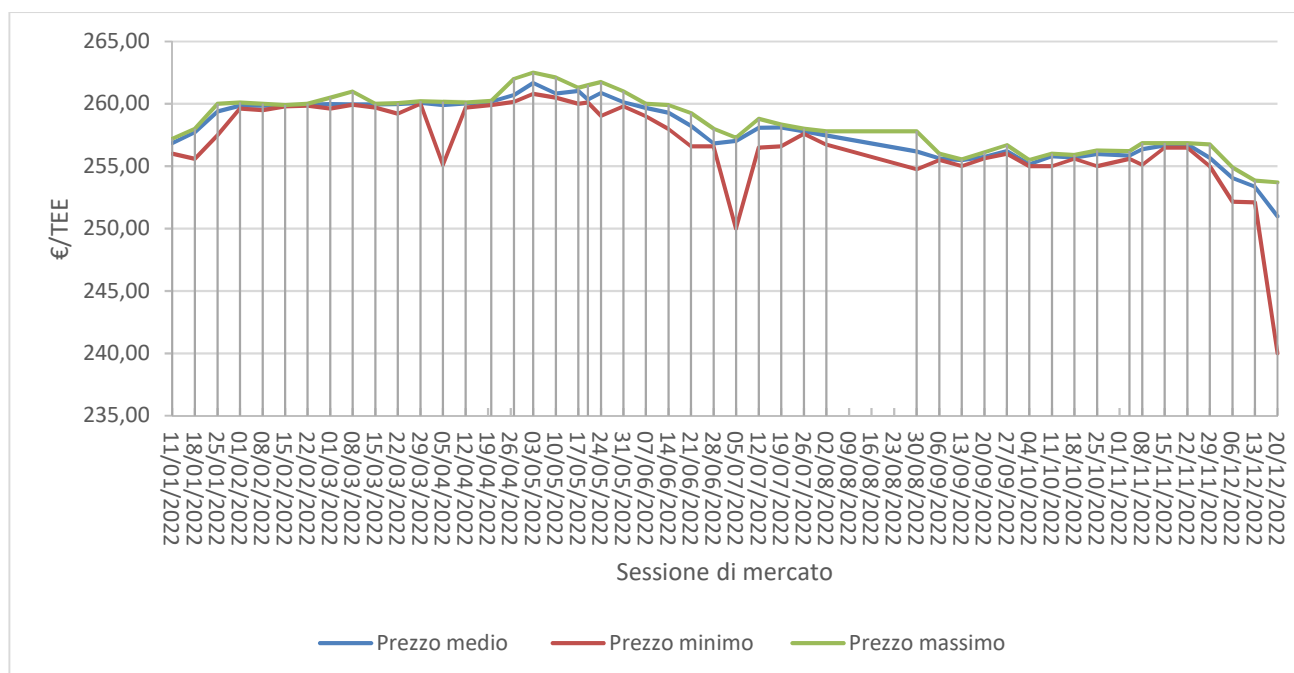
Dai rapporti mensili del GSE, che descrivono l'andamento del meccanismo dei TEE, si evince che i maggiori volumi di Titoli sono ancora generati da progetti afferenti al DM del 28 dicembre 2012, quindi vicini alla fine della propria vita utile, e da impianti classificati come C.A.R. (Cogenerazione ad Alto Rendimento). I progetti afferenti ai Decreti Ministeriali del 2017 e 2021 non hanno ancora generato aumenti apprezzabili di liquidità.

Per quanto sopra, l'anno solare 2022 è stato caratterizzato da un mercato "corto", con prezzi che si sono attestati nell'intorno di 260,00 €/TEE, di fatto allineandosi al valore dei "TEE non derivanti da progetti" rilasciati dal GSE.

Il Decreto del 21 Maggio 2021 prevede, all'art. 6-bis, che al fine di concorrere al conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico al 2030, sia introdotto un nuovo sistema di incentivazione dei risparmi mediante procedure di aste al ribasso, che permetta di intercettare – in particolare, ma non solo - progetti con livelli di investimento difficilmente incentivabile con il segnale di prezzo espresso dal mercato organizzato.

Con l'introduzione di tale sistema si auspica un rilancio della liquidità di TEE nel mercato organizzato e di conseguenza una maggiore stabilità dei prezzi.

Tale sistema non è stato ancora regolamentato: Centria srl ha partecipato alla stesura di proposte, da veicolare all'attuale Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), per la definizione del suddetto meccanismo tramite un tavolo interassociativo di Utilitalia.



4 IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS

Negli ultimi anni, il settore ha manifestato una moderata crescita nei ricavi pur con qualche oscillazione.

La distribuzione del gas, pur presentando una redditività decrescente, continua ad essere un settore nel quale conviene investire.

Il settore della distribuzione del gas è stato riformato dall'art. 46bis del D.L. n. 159/07, poi convertito in L. n. 222/07, come modificato dall'art. 2, comma 175, della L. n. 244/2007 e dall'art. 23bis, comma 1, del D.L. n. 112/2008, poi convertito in L. n. 133/2008 e successivamente modificato dalla L. n. 99/2009.

Tali norme, al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, hanno introdotto la determinazione di ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Il comma 1 dell'art. 23bis del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato, prevedeva che gli ambiti territoriali minimi di cui al comma 2 del citato articolo 46bis fossero determinati, entro il 31 dicembre 2012, dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 281/97 e successive modificazioni, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente –

ARERA), tenendo anche conto delle interconnessioni degli impianti di distribuzione e con riferimento alle specificità territoriali e al numero dei clienti finali.

Queste circostanze sono certamente idonee a giustificare e a legittimare l'estensione della durata del rapporto almeno fino al momento in cui verrà effettuata la gara d'ambito, secondo le sopraccitate previsioni legislative e che quella ora proposta sia una lettura corretta e coerente del vigente quadro normativo che ha trovato ulteriore conferma nel fatto che il Legislatore, con l'art. 24, comma 4, D.Lgs. n. 93/2011, ha escluso che le Amministrazioni possano ancora procedere all'affidamento del servizio tramite gare singole, dovendo quindi attendere la gara d'ambito.

Nell'attesa i Comuni dovranno ritenere vigenti i rapporti già in essere anche ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.Lgs. n. 164/2000, il quale prevede che "il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento".

La lentezza con la quale si sta procedendo in tutta Italia all'effettuazione delle gare per l'assegnazione delle gestioni degli ambiti, non sta favorendo l'ampliamento, il rinnovo e l'ammodernamento degli impianti con un rallentamento diffuso del livello degli investimenti, soprattutto nei territori dove non vi sono gestori di riferimento.

Questa prospettiva che vede gli operatori ridursi drasticamente, sembra aprire interessanti scenari per la crescita sia attraverso acquisizioni dei gestori di più piccole dimensioni sia con le gare a patto che ci si presenti con progetti competitivi, sul piano tecnologico, dell'innovazione e finanziario.

5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022

5.1 La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento

Nel corso dell'anno 2022 Centria ha continuato nel processo di passaggio da un'organizzazione strutturata quasi esclusivamente su unità autonome su base territoriale, con inevitabili duplicati di funzioni e ruoli, ad un'organizzazione che sia soprattutto su base funzionale, che assicuri meno inefficienze e un maggiore controllo sul raggiungimento degli obiettivi sia qualitativi che quantitativi.

È inoltre proseguita una nuova fase della sua riorganizzazione, allo scopo di introdurre nei processi e nella propria attività operativa tutte le innovazioni utili ed essere pronta ad affrontare le sfide progettuali ed organizzative a cui verrà chiamata per effetto dell'effettuazione delle gare d'ambito.

Il modello verso il quale ci si sta muovendo supera quello precedente, strettamente organizzato per funzioni, per muoversi verso uno che sia organizzato anche per progetti.

Per questa ragione la società ha formato e certificato la cultura del "Project Manager" e ne ha iniziato la diffusione, allo scopo di essere in grado di organizzare rapidamente, team flessibili con obiettivi precisi, limitati nel tempo, allo scopo di cogliere opportunità o rispondere ad esigenze temporanee.

L'innovazione ed il miglioramento continuo sono ormai nel DNA di CENTRIA e ciò può essere conseguito solo con un'organizzazione basata sulle competenze, che sia nello stesso tempo solida e controllata per un verso, flessibile e dinamica per un altro.

5.2 Aumento Capitale Sociale con liberazione tramite conferimento da parte di Estra Spa

In data 27 Settembre 2022 è stato eseguito un aumento di Capitale Sociale da euro 180.622.344 ad euro 249.000.000, per un valore nominale di euro 68.377.666 con un sovrapprezzo di euro 0,315 per ogni euro sottoscritto, da liberare mediante conferimento in natura di partecipazioni societarie e denaro, offerto in sottoscrizione ai soci.

Il socio Energie Offida ha rinunciato al diritto di sottoscrizione e, pertanto, l'aumento è stato interamente sottoscritto dalla controllante Estra Spa, liberato tramite conferimento delle partecipazioni detenute nelle società Edma Reti Gas Srl e Gergas Spa e di denaro.

La partecipazione in Edma Reti Gas Srl è stata conferita per un valore pari ad euro 15.893.000 (quota pari al 45% del capitale sociale), mentre quella in Gergas per un valore di euro 24.171.000 (quota pari al 57,80% del capitale sociale, che sommandosi a quella già posseduta ne fa risultare un totale detenuto dell'85,49%).

La restante parte dell'aumento di capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 49.852.631, è stata liberata mediante versamento di denaro.

Ne è risultato, pertanto, un aumento di capitale sociale pari ad euro 68.377.666 e della riserva da sovrapprezzo delle azioni pari ad euro 21.538.965.

La nuova composizione del capitale sociale di Centria è di una quota di euro 248.377.666 detenuta da Estra Spa e di una quota di euro 622.334 (rimasta invariata) detenuta da Energie Offida.

5.3 Ricalcolo benefici fiscali di interconnessione dei misuratori elettronici e Iperammortamento

Nel corso dell'esercizio 2022 Centria ha effettuato un approfondimento della legislazione fiscale in tema di agevolazioni applicabili all'interconnessione dei misuratori elettronici, al fine di valutare l'applicabilità dell'iperammortamento, anche in sostituzione del superammortamento già effettuato sui c.d. smart meters negli anni passati.

Presupposto per poter beneficiare dell'agevolazione è la presenza di una asseverazione peritale di interconnessione, come richiesto dalla normativa in materia.

Secondo quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello 62/2022, preceduta dai chiarimenti contenuti nelle risoluzioni dell'AdE 152/E/2017 e 27/E/2018, non esiste un termine di decadenza per l'acquisizione dei documenti: pertanto la "tardiva" perizia "in un periodo di imposta successivo all'interconnessione non è di ostacolo alla spettanza dell'agevolazione, ma produce un semplice slittamento del momento dal quale si inizia a fruire dei benefici".

Sulla base della documentazione contabile, delle fatture di acquisto dei misuratori, del libro cespiti, dei tabulati tecnici, della dichiarazione dei redditi degli anni passati, è stata quindi predisposta una rappresentazione degli investimenti in grado di identificare i misuratori "smart meters" installati negli anni 2017, 2018 e 2019, ancora attivi ed interconnessi, sui quali una volta predisposta la perizia richiesta dalla normativa, applicare l'iperammortamento secondo la disciplina fiscale, al netto dei superammortamenti sugli stessi già eseguiti negli anni dal 2017 al 2021.

Pertanto, identificate tutte le singole matricole degli smart meters agevolabili e tenuto conto del limite degli oneri accessori ammessi dalla normativa in aggiunta al costo del misuratore, è stato determinato l'importo che potrà essere oggetto di iperammortamento, al netto di quanto già usufruito a titolo di superammortamento.

Di seguito si riportano i dettagli del beneficio fiscale sulla base dei dati consuntivati:

CONTABILITA'		A		B
Anno	Numero Misuratori per anno (1)	Investimento	Investimento inclusi accessori (2)	Iperamm. (3)
2017	34.315	2.144.898	2.252.143	3.378.214
2018	50.923	2.944.993	3.092.243	4.638.364
2019	65.420	3.758.228	3.946.139	5.696.139
Tot.	150.658	8.848.119	9.290.525	13.712.718

C	D	B-D
Superamm. (4)	Superamm. Effettuati (5)	Iperamm. da effettuare
857.959	- 504.120	2.874.095
883.498	- 340.849	4.297.515
247.449	- 45.691	5.650.448
1.988.906	- 890.661	12.822.058

In termini di ammortamento e di variazioni fiscali a partire dall'anno 2022, il costo dei misuratori continuerà ad essere ammortizzato fiscalmente ai sensi dell'art. 102-bis Tuir, mentre la maggiorazione relativa all'iperammortamento sarà fruita in base ai coefficienti stabiliti dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 (categoria: apparecchi di misura e controllo, con aliquota del 10%), quindi in 10 anni.

Sulla base dei valori dei misuratori individuati come agevolabili, l'effettivo risparmio fiscale sarà pari al 24% dell'importo degli iperammortamenti, quindi ad euro 3.077.294 da suddividere in 10 anni (307.729 all'anno).

5.4 Cambio sistema gestionale

A partire dal 1° giugno 2022, Centria ha sostituito l'attuale ERP (Enterprise Resources Planning) basato su SAP con NET@SUITE.

Il nuovo sistema informativo, che integra oltre a tutte le funzioni aziendali classiche tipiche di un ERP anche le funzioni del CRM (Customer Relationship Management), è integrato da un programma di Business Intelligence denominato Qlik-Sense.

La suite NET@SUITE utilizzata da Centria si compone dei moduli:

- **Moduli del sistema contabile:** moduli per la gestione contabile amministrativa.

Il sistema è composto dai seguenti moduli nativamente integrati:

- Net@SIA: Modulo software della Net@SUITE deputato alla gestione dei processi Amministrativi e Fiscali. Il modulo prevede la gestione di: o Documenti Fiscali o Bilancio Societario e Consolidato o Cespiti o Comunicazioni Fiscali;
- Net@SIL: Modulo software della Net@SUITE deputato alla gestione del processo degli acquisti e alla gestione del magazzino scorte. Il modulo prevede la gestione di o Gare o Proposte d'Ordine o Albo Fornitori o Ordini di Acquisto o Scorte a Magazzino;
- Net@CoAn: Modulo software della Net@SUITE deputato alla gestione del processo di Controllo di gestione. Il modulo prevede la gestione di o Consuntivazioni e reportistica o Budget e reportistica scostamenti;
- Net@SIGL: Modulo software della Net@Suite deputato alla gestione della contabilità dei lavori in appalto, già integrato nativamente con il Net@SIAL per la registrazione dei SAL mensili/a raggiungimento di importo.
- **Moduli del sistema di distribuzione:** moduli per la gestione dei processi di gestione e controllo delle procedure tipiche delle società di distribuzione gas. Il sistema è composto dai seguenti moduli nativamente integrati:
 - Net@2D: modulo software deputato alla gestione dei processi tipici di una società di distribuzione (ambito GAS), quali: Richieste degli utenti della distribuzione normate dagli standard di comunicazione; Attività a contatore; Fatturazione; Metering; Morosità. Il Net@2D comprende anche la componente di integrazione con il SII (Net@SII e Net@Pdc) deputati alla gestione della comunicazione con l'Acquirente Unico, secondo i tracciati previsti dalle specifiche tecniche emanate da AU stesso, nelle modalità di comunicazione previste (scambio file, PdC);
 - Net@MDM: modulo software della Net@Suite deputato a gestire l'integrazione di Net@2D con il SAC, ma anche a consentire una gestione più completa ed efficiente dei dati di misura giornalieri, in termini di archiviazione, validazione e selezione per la trasmissione a Net@2D stesso;
 - Net@Portal: modulo software della Net@SUITE deputato alla gestione della comunicazione con gli Utenti della Distribuzione, secondo i tracciati normati dagli standard di comunicazione introdotti dalla del. 185/08 e s.m.i. (formato csv / xml);
 - Net@A2A: modulo software deputato alla gestione della comunicazione con gli Utenti della Distribuzione secondo i tracciati normati dagli standard di comunicazione introdotti dalla del. 185/08 e s.m.i. tramite canale application to application. Gestione Anagrafiche: PDR, clienti finali, società di vendita, gruppi di misura, impianti, reti;
 - Geocall: o Modulo Geocall base o Modulo Geocall mobile

Il sistema è interfacciato con il SAC della piattaforma Terranova per la gestione dei contatori teletti interfacciato a NETA.

Oltre all'applicativo NETA sopra indicato sono utilizzati altri software specializzati. Un gruppo di tali software è collegato al sistema NETA tramite specifici Connettori, quale ARXIVAR, software documentale per la conservazione elettronica di documenti in entrata all'azienda e per la protocollazione.

Altri software sono interfacciati con il sistema NETA tramite tecnologia ETL (Extract, Transform, Load, si riferisce al processo di estrazione, trasformazione e caricamento dei dati tramite files), quali TLQ per la gestione dei flussi di tesoreria con gli istituti di credito, integrato con NETA o HR modulo ADP + Microntel su piattaforma dedicata per la produzione dei cedolini e per la gestione del personale.

5.5 Riallineamento civilistico e fiscale – effetti sul 2022

Nell'esercizio 2020 la società Centria si è avvalsa dell'applicazione della norma in materia di rivalutazione e riallineamento, di cui alla legge n. 126 del 13 ottobre 2020 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104”*, che ha proposto il rivalutazione/riallineamento dei beni di impresa con un'aliquota dell'imposta sostitutiva del 3% ai fini del riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

La rivalutazione effettuata in Centria si è concretizzata nel riallineamento dei valori civili-fiscali, per i beni riferiti alle seguenti operazioni straordinarie, precedenti al 2020:

- conferimento da Estra S.p.A. di cui ai precedenti conferimenti Consiag, Coingas, Intesa;
- fusione Melfi Reti Gas S.r.l. che incorpora un precedente conferimento da Melfi S.r.l..

Il riallineamento effettuato ha interessato solamente le categorie delle “Reti Gas” ed “Allacci. La vita utile delle reti e degli allacci per gli ammortamenti futuri civili e fiscali non è stata modificata.

Il valore riallineato è stato di euro 122.675.349, con un costo fiscale di euro 3.680.260 e pertanto con un saldo netto di euro 118.995.089.

Già nel Bilancio dello scorso esercizio si trova pertanto rilevata all'interno del Patrimonio Netto una *“Riserva di rivalutazione ex legge n. 126/2020”* per euro 118.995.089 assoggettata al regime di sospensione d'imposta, oltre ad un debito fiscale pari al 31/12/20 ad euro 3.680.260.

L'imposta sostitutiva deve essere versata in un massimo di tre rate di pari importo, con scadenza entro il termine per il saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta con riferimento al quale la rivalutazione è eseguita (la prima) ed entro il termine rispettivamente previsto per il saldo delle imposte sui redditi relative ai periodi d'imposta successivi (le altre due).

Al 31/12/22, pertanto, risultano versate le prime due rate, con un debito fiscale residuo per imposta sostitutiva di euro 1.226.753.

Nel Bilancio 2020 gli ammortamenti fiscali sono stati calcolati sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è ritenuta un'operazione successiva e pertanto l'ammortamento di tali maggiori valori è effettuato a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione, ovvero dallo scorso esercizio 2021.

La maggiore quota ammortamento dedotta fiscalmente in questo esercizio relativa ai soli valori riallineati è risultata pari a 4,14 M€ per le reti e 1,68 M€ per gli allacci, per un totale di euro 5,82 M€ di maggiori costi dedotti a fini IRES ed IRAP rispetto al 2020 (risparmio di imposta di 1,7 M€ circa).

L'indeducibilità fiscale degli scorsi esercizi comportava ovviamente, negli anni passati, il riversamento a conto economico della relativa quota di imposte differite.

Il riallineamento tra valori civilistici e fiscali, essendo stato effettuato al 31/12/20, ha comportato in tale esercizio anche il riversamento a conto economico della totalità delle imposte differite stanziato sui valori riallineati, per un importo di € 35.723.062 e la rilevazione di un costo per imposta sostitutiva, sempre nella voce E di conto economico, per un importo di € 3.680.260.

5.6 Emergenza epidemiologica da COVID-19

È proseguita per tutto il 2022 in Italia l'epidemia da Covid-19, che ha contagiato migliaia di persone in numerosi paesi del mondo.

Tuttavia, rispetto al 2020 ed anche al 2021, in questo esercizio 2022 l'epidemia di Covid-19 è risultata essere più sotto controllo sia a livello nazionale che internazionale, con l'abolizione di alcune delle misure e restrizioni previste negli anni passati (es. Green Pass, obbligo della mascherina in alcuni luoghi, ecc.).

Il Consiglio di Amministrazione di Centria ha sempre monitorato con estrema attenzione l'evolversi degli eventi al fine di ottemperare alle normative emanate circa l'attuazione delle misure di contenimento del contagio ed individuato ed aggiornato tempestivamente le misure ritenute più appropriate a sostegno dei lavoratori, della sicurezza e dei servizi, garantendo un'informazione continuativa a tutti i dipendenti.

In particolare, sin dalla prima comparsa dell'epidemia a fine febbraio 2020, sono state subito messe in atto varie misure precauzionali atte a contenere la diffusione del nuovo coronavirus e salvaguardare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Stante il carattere di servizio "essenziale", la società non ha registrato interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni soprattutto nel momento di picco del contagio (marzo/aprile/maggio 2020), tra cui si evidenzia un forte ridimensionamento di tutte le attività procrastinabili, in particolare tutti i cantieri e le attività operative non direttamente legate alla sicurezza e alla continuità del servizio.

Benché nell'anno 2022 la situazione generale legata all'epidemia da Covid-19 sia risultata più sotto controllo, sono comunque rimaste attive e aggiornate le misure anticovid previste.

La Capogruppo ESTRA ha definito le misure anticovid generali adottate da tutte le società del Gruppo, in Centria abbiamo individuato le misure specifiche per le specifiche attività lavorative.

In particolare, già nello scorso esercizio 2021, la Capogruppo aveva emesso alcune procedure, valide anche per il 2022:

- la procedura M2051_1_S "Gestione emergenza Covid-19 – Attuazione delle misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro Gruppo E.S.TR.A.";
- il "Vademecum casi COVID-19" per la gestione dei casi positivi, dei sintomatici e dei contatti con positivi; Centria autonomamente:
- ha definito le misure anticovid specifiche per le proprie attività nell'istruzione operativa del sistema di gestione integrato IO.DI.ER.120-020 "Misure contrasto Covid-19 attività operative";
- ha adottato una modalità di gestione per i soggetti che hanno avuto contatti a rischio di contagio maggiormente cautelativa rispetto alla normativa vigente;

- ha inserito le misure anticovid da applicare negli appalti nei documenti di sicurezza (DUVRI, PSC, POS) di ogni affidamento;
- ha gestito attraverso i Medici Competenti i casi n.9 soggetti fragili;
- ha predisposto la pianificazione delle presenze in azienda per ridurre i contatti interpersonali.

Le procedure, le istruzioni e ogni altra documentazione riguardante la prevenzione dei contagi da Covid-19 è stata via via modificata in relazione all'aggiornamento della normativa determinato dall'evoluzione della pandemia.

Alla luce di tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione non ha rilevato pertanto impatti significativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della società in conseguenza dell'epidemia.

5.7 Pubblicazione gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Prato

In data 22/12/2020 il Comune di Prato ha provveduto alla pubblicazione parziale della procedura ristretta "Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei comuni dell'Ambito Territoriale di Prato", procedendo, in data 23/12/2020, alla pubblicazione sulla GURI n. 150 del bando relativo alla gara in oggetto ed al completamento della pubblicazione degli atti e dei modelli di gara inerenti la fase di invio della domanda di partecipazione.

La procedura di gara in argomento riguarda tutto l'Atem Prato, ovvero i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montale, Montemurlo, Montespertoli, Poggio a Caiano, Sesto Fiorentino, Signa Vaniano e Vernio, oltre al Comune di Prato che ha bandito la gara singolarmente nel 2011, aggiudicata da Toscana Energia nel 2015 con validità 12 anni. Il territorio del Comune di Prato entrerà pertanto in gestione al soggetto aggiudicatario della gara dell'Atem alla scadenza del contratto, prevista nel 2027.

La gara si svolgerà con "procedura ristretta" e il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La durata dell'affidamento è prevista in n. 12 anni. L'importo contrattuale ammonta Euro 251 milioni dei quali Euro 92 milioni fino al 30/8/2027 ed Euro 160 milioni dopo tale data, ovvero con l'avvio della gestione nel Comune di Prato.

Il valore di rimborso da corrispondere ai gestori uscenti ammonta provvisoriamente ad Euro 169 milioni dei quali circa Euro 39 M€ per il solo Comune di Prato e circa Euro 130 M€ per i restanti Comuni, gestiti da Centria.

I PDR (Punti di Riconsegna) dell'Atem sono pari a 191.555, dei quali 81.555 relativi al solo Comune di Prato e 110.000 relativi ai restanti Comuni, gestiti da Centria.

La gara riveste un'importanza strategica per Centria in ottica di consolidamento sul mercato regolato della distribuzione gas.

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono rilevate evoluzioni della procedura di gara, tenendo conto delle modifiche in arrivo al 226/11 (regolamento di gara) descritte al precedente punto 3.1 e del tempo trascorso dalla pubblicazione del bando che rende la documentazione di gara obsoleta, si ritiene ragionevole pensare che la stazione appaltate dell'Atem Prato debba al minimo aggiornare la documentazione di gara al 2022 ivi comprese eventuali valori di rimborso da riconoscere ai comuni che intendessero alienare le reti di loro proprietà mantenendo attivo il bando di dicembre 2020 o in alternativa revocare il bando del 2020 e predisporre completamente una nuova procedura di gara coerente con il nuovo 226/11 ancora da emanare.

5.8 Conflitto tra Russia e Ucraina

Nel mese di febbraio 2022 i rapporti fra le nazioni di Russia e Ucraina si sono deteriorati a tal punto da sfociare in un conflitto armato. A seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, lanciata il 24 febbraio 2022, gli Stati Uniti, l'Unione Europea e molti altri paesi hanno emanato sanzioni e controlli sulle esportazioni contro Russia e Bielorussia.

Inoltre, all'inizio di marzo 2022, gli Stati Uniti hanno introdotto un divieto alle importazioni russe di petrolio e di altri prodotti energetici dalla Russia, mentre il Regno Unito ha annunciato che avrebbe gradualmente eliminato l'importazione di petrolio e prodotti petroliferi russi entro la fine del 2022.

Tali eventi hanno avuto un impatto significativo sull'economia europea e mondiale, tra cui una maggiore volatilità del mercato e significativi aumenti dei prezzi dell'energia, del gas naturale e delle materie prime. Tuttavia, l'invasione dell'Ucraina può comportare ulteriori conseguenze negative per l'economia europea e globale, come quelle derivanti da ulteriori sanzioni, controlli sulle esportazioni ed embarghi, maggiore instabilità regionale, cambiamenti geopolitici e altri effetti negativi sulle condizioni macroeconomiche, sui tassi di cambio, catene di approvvigionamento (compresa la fornitura di petrolio, gas naturale e altre materie prime da Russia e Ucraina) e mercati finanziari.

Tali conseguenze, ad oggi imprevedibili, rendono non determinabili i possibili effetti nel medio e lungo periodo sul piano industriale della società, essendo ovviamente dipendenti dalla durata ed evoluzione del conflitto.

In considerazione del carattere regolato dell'attività svolta dalla società, ad oggi non si segnalano sostanziali impatti negativi sull'andamento dell'attività aziendale. Gli amministratori danno comunque atto di monitorare con estrema attenzione la situazione, in considerazione del potenziale impatto negativo sul contesto economico generale.

6 ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2022, Centria è stata concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in 108 Comuni, compresi in 12 Province (Ascoli Piceno, Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Perugia, Pistoia, Prato, Rieti, Siena, Teramo, Isernia), situate nelle Regioni Marche, Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Al 31/12/2022, i Comuni nei quali Centria ha gestito il servizio di distribuzione del gas naturale sono quelli riportati nell'elenco seguente:

N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov
1	Abbadia San Salvatore	SI	38	Citerna	PG	75	Poggibonsi	SI
2	Acquaviva d'Isernia	IS	39	Civitanova del Sannio	IS	76	Poggio a Caiano	PO
3	Agliaiana	PT	40	Civitella in Val di Chiana	AR	77	Poggio Sannita	IS
4	Agnone	IS	41	Colle di Val d'Elsa	SI	78	Poppi	AR
5	Anghiari	AR	42	Cortona	AR	79	Pozzilli	IS
6	Arezzo	AR	43	Figline e Incisa Valdarno	FI	80	Pratovecchio Stia	AR
7	Asciano	SI	44	Filignano	IS	81	Radicofani	SI
8	Badia Tedalda	AR	45	Foiano della Chiana	AR	82	Rapolano Terme	SI
9	Bibbiana	AR	46	Forlì del Sannio	IS	83	Rieti	RI
10	Bucine	AR	47	Frosolone	IS	84	Rionero Sannitico	IS
11	Buonconvento	SI	48	Lastra a Signa	FI	85	Roccasicura	IS
12	Calenzano	FI	49	Longano	IS	86	San Casciano dei Bagni	SI
13	Campi Bisenzio	FI	50	Lucignano	AR	87	San Gimignano	SI
14	Cantagallo	PO	51	Macchia d'Isernia	IS	88	San Quirico d'Orcia	SI
15	Capolona	AR	52	Magione	PG	89	Sansepolcro	AR
16	Caprese Michelangelo	AR	53	Marciano della Chiana	AR	90	Sant'Agapito	IS
17	Carmignano	PO	54	Miranda	IS	91	Sarteano	SI
18	Carovilli	IS	55	Montalcino	SI	92	Scandicci	FI
19	Casole d'Elsa	SI	56	Montale	PT	93	Seravezza	LU
20	Castel del Giudice	IS	57	Monte San Savino	AR	94	Sessano del Molise	IS
21	Castel del Piano	GR	58	Montemurlo	PO	95	Sestino	AR
22	Castel Focognano	AR	59	Montenero Val Cocchiara	IS	96	Sesto Fiorentino	FI
23	Castel San Niccolò	AR	60	Montepulciano	SI	97	Siena	SI
24	Castellina in Chianti	SI	61	Monterchi	AR	98	Signa	FI
25	Castelnuovo Berardenga	SI	62	Monteriggioni	SI	99	Sinalunga	SI
26	Castelpizzuto	IS	63	Monteroduni	IS	100	Sovicille	SI
27	Castelverrino	IS	64	Monteroni d'Arbia	SI	101	Subbiano	AR
28	Castiglion Fibocchi	AR	65	Montespertoli	FI	102	Talla	AR
29	Castiglion Fiorentino	AR	66	Montevarchi	AR	103	Terranuova Bracciolini	AR
30	Castiglione d'Orcia	SI	67	Mosciano Sant'Angelo	TE	104	Torrita di Siena	SI
31	Cavriglia	AR	68	Murlo	SI	105	Trequanda	SI
32	Cetona	SI	69	Offida	AP	106	Vaiano	PO
33	Chianciano Terme	SI	70	Pescolanciano	IS	107	Vastogirardi	IS
34	Chiauci	IS	71	Pescopennataro	IS	108	Vernio	PO
35	Chitignano	AR	72	Piancastagnaio	SI			
36	Chiusi	SI	73	Pienza	SI			
37	Chiusi della Verna	AR	74	Pietrabbondante	IS			

La rete di distribuzione locale gestita da Centria nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 5.963 km.

Nel 2022 sono stati distribuiti per conto delle società abilitate alla vendita del gas ai clienti finali circa 521 milioni di metri cubi di gas naturale.

I volumi mensili di gas distribuito nel 2022 sono riportati nella tabella seguente:

ANNO Mesi	2022 smc
Gennaio	95.790.869
Febbraio	77.179.152
Marzo	75.368.298
Aprile	42.548.476
Maggio	22.958.550
Giugno	19.099.969
Luglio	17.835.749
Agosto	15.014.687
Settembre	19.493.008
Ottobre	21.754.994
Novembre	46.700.639
Dicembre	67.015.298
TOTALE	520.759.690

A fine esercizio il numero totale di Punti di Riconsegna (PDR), attivi allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Centria è risultato pari a 397.588.

I clienti finali allacciati sulla rete al 31/12/2022, sono risultati distribuiti come segue:

- per il 58,72% forniti dalla società di vendita del Gruppo (Estra Energie S.r.l.);
- per il 41,28% fra le rimanenti 145 società di vendita che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione nel 2022.

6.1 Andamento operativo della divisione GPL

Centria Divisione GPL è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 47 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti), distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa SpA (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Consiag S.p.A. (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas S.p.A. ricadenti nella Provincia di Arezzo.

Al 31/12/2022, i Comuni nei quali la Divisione GPL ha gestito il servizio di distribuzione e vendita del GPL sono quelli riportati nell'elenco seguente:

Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2022	SMc 01/2022-12/2022
AR	ANGHIARI	23	2.569
GR	ARCIDOSSO	26	12.377
AR	AREZZO	102	26.819
SI	ASCIANO	64	10.986
AR	BADIA TEDALDA	64	6.439
AR	BIBBIENA	40	4.926
FI	BORGO SAN LORENZO	18	1.515
AR	BUCINE	57	4.285
SI	BUONCONVENTO	40	7.823
FI	CALENZANO	0	0
GR	CAPALBIO	35	5.505
AR	CAPOLONA	10	1.240
AR	CAPRESE MICHELANGELO	77	3.056
AR	CASTEL FOCOGNANO	46	5.018
GR	CASTELL'AZZARA	113	10.982
SI	CASTELNUOVO BERARDENGA	1	7.991
GR	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	223	25.892
SI	CASTIGLIONE D'ORCIA	2	5
SI	CHIUSDINO	279	50.658
AR	CHIUSI DELLA VERNA	86	6.139
GR	CINIGIANO	356	55.993
AR	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	78	14.115
AR	CORTONA	73	17.936
SI	GAIOLE IN CHIANTI	43	4.625

Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2022	SMc 01/2022-12/2022
AR	LORO CIUFFENNA	19	381
GR	MAGLIANO IN TOSCANA	201	32.055
SI	MONTALCINO	224	35.180
GR	MONTE ARGENTARIO	26	2.695
SI	MONTERIGGIONI	20	6.320
SI	MONTERONI D'ARBIA	8	28.190
SI	MONTICIANO	357	52.699
GR	MONTIERI	175	13.640
SI	MURLO	53	5.043
AR	ORTIGNANO-RAGGIOLO	126	16.658
RN	PENNABILLI - MIRATOIO	22	2.340
SI	POGGIBONSI	3	304
AR	POPPI	392	38.392
AR	PRATOVECCHIO	75	5.432
RI	RIETI	171	15.787
SI	SAN CASCIANO DEI BAGNI	336	48.575
SI	SAN GIMIGNANO	4	712
GR	SCANSANO	610	76.821
AR	SESTINO	197	38.579
FI	SESTO FIORENTINO	37	5.096
SI	SIENA	29	3.481
SI	SINALUNGA	1	41
SI	SOVICILLE	48	4.766
FI	BORGO SAN LORENZO	4	399
		4.994	720.480

La rete di distribuzione costituente gli impianti gestiti nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 142,7 km.

Nel 2022 sono stati distribuiti ai clienti finali circa 0,720 milioni di metri cubi di GPL con un decremento del 10 % rispetto al 2021 dovuto in parte ad una diminuzione dei consumi ed in parte alla trasformazione di alcune reti GPL a gas naturale.

Le tariffe del GPL a partire dal 2014 sono state determinate da AEEGSI con delibera 633/13 solo per i comuni con PDR attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR, per il resto dei comuni il CdA di Centria ha deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni

regolati. Per il 2022 è stato confermato lo sconto per regolarità pagamenti con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamento dei clienti.

E' stato firmato in data 30 marzo, con il Comune di Montieri, un Atto Aggiuntivo alla convenzione di distribuzione GPL nelle frazioni di Boccheggiano e Travale, per operare una riduzione dei costi tariffari, con contributo economico dell'Amministrazione Comunale.

Nel 2022 è proseguita l'attività di costante controllo del credito tempestiva e puntuale che ha portato alla esecuzione di 69 chiusure di fornitura per morosità eseguite nell'arco dell'anno.

In data 5 aprile 2022 sono stati siglati i rinnovi delle convenzioni con i professionisti esterni per le procedure legali di recupero del credito.

7 RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE

Il personale al 31/12/2022 risulta composto da n. 226 unità, compresi i n. 10 dipendenti della Divisione GPL. A decorrere dal 01.11.2022 è attivo il nuovo assetto organizzativo di Centria che ha visto la riorganizzazione delle funzioni aziendali.

Covid-19

Sebbene il 31 marzo 2022 sia terminato lo stato di emergenza, sono rimaste attive le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus:

- fino al 30 aprile il controllo del Green Pass per l'accesso al posto di lavoro;
- fino al 31 ottobre il Protocollo condiviso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- fino al 31 dicembre il Protocollo condiviso sulla sicurezza nei cantieri;
- fino al 31 marzo 2023, salvo ulteriori proroghe, lo smart working per i lavoratori fragili.

Centria ha attuato le misure di sicurezza previste mediante l'individuazione del personale incaricato del controllo del Green Pass, l'adozione e l'attuazione di procedure conformi ai protocolli condivisi, l'attuazione delle indicazioni ricevute dai Medici Competenti riguardo ai lavoratori fragili.

Lavoro in solitario

Alcune attività lavorative di Centria, pur se a basso rischio infortunistico, sono svolte da un solo operatore in luoghi isolati. Allo scopo di rilevare eventuali situazioni di emergenza di questi operatori, come la perdita dei sensi, e quindi ridurre il tempo di assistenza, Centria ha introdotto il sistema di allarme "uomo a terra".

Il 22.12.2021 è stato sottoscritto l'accordo sindacale, poi presentato al personale nelle assemblee sindacali svolte nel mese di febbraio 2022, per l'installazione nei telefoni cellulari aziendali in dotazione al personale di un'applicazione specifica per la segnalazione di allarme in caso di malore o infortunio degli operatori che lavorano da soli e in un luogo isolato. Si è reso necessario un accordo sindacale poiché il sistema prevede la localizzazione, solo in caso di allarme, del soggetto colpito dal malore e del personale nelle vicinanze che può prestare soccorso in tempi brevi.

Nel corso del 2022 è stata condotta con esito positivo la sperimentazione su n. 50 persone che ha portato ad estendere l'uso dell'applicazione a tutto il personale che può trovarsi ad operare in solitario, complessivamente n. 108 dipendenti. Inoltre sono stati acquistati n. 28 smartphone atex per il personale del Servizio Impianti che opera in solitario in luoghi con pericolo di esplosione.

Valutazione dei rischi

Nel 2022 sono state aggiornate le valutazioni dei rischi specifici di Rumore, Vibrazioni e Stress lavoro-correlato con il seguente esito:

- L'esposizione al Rumore e alle Vibrazioni è più marcata nelle mansioni operative, in ogni caso si mantiene al di sotto del limite superiore di azione di 85 dB per il rumore e al di sotto dei valori di azione di 0,5 m/s² per le vibrazioni al "corpo intero" e di 2,5 m/s² per le vibrazioni al "sistema mano braccio".
- La valutazione del rischio Stress lavoro-correlato ha riportato un punteggio di 49,75 che rientra nella fascia di rischio non rilevante.

Infortuni

Nel 2022 si è verificato n. 1 infortunio che ha riguardato un operatore che prestava assistenza a un saldatore

durante lavorazioni svolte all'interno di una cabina gas per l'installazione di un nuovo modello di misuratore. Causa/circostanza dell'infortunio: ha guardato l'arco elettrico di saldatura.

Natura e sede della lesione: congiuntivite occhi.

Assenza dal lavoro: n. 5 giorni

Gli indici infortunistici valgono:

- indice di frequenza IF = 2,80 in diminuzione rispetto al valore di 3,92 dell'anno 2021,
- indice di gravità IG = 0,01 in diminuzione rispetto al valore di 0,07 dell'anno 2021.

Formazione del personale

Formazione in ambito salute e sicurezza sul lavoro	ore
Formazione Accordo Stato-Regioni	788
Formazione RLS	24
Formazione segnalamento cantieri	204
Formazione antincendio	703
Formazione primo soccorso	269
Formazione lavori elettrici	50
Formazione attrezzature speciali	84
Formazione lavoro in solitario	84
Formazione spazi confinati	782
Formazione lavori in altezza	352
Totale	3340

Complessivamente nel 2022 sono state erogate n. 13.389 ore di formazione, di cui n. 3.340 ore in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

The generous blood of Centria

Su proposta del Direttore Generale di Centria nei mesi da aprile a giugno si è svolta l'iniziativa "The generous blood of Centria" per incentivare la donazione di sangue. Hanno aderito all'iniziativa n.26 persone, di cui n.4 nuovi donatori e n.5 persone che hanno ripreso a donare dopo aver sospeso da tempo le donazioni.

8 QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI

Nel corso del 2022 Centria ha mantenuto il proprio Sistema di Gestione Integrato, conformemente alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale;
- UNI EN ISO 45001:2018 - Sistema di gestione della sicurezza;
- SA8000:2014 - Sistema di gestione della Responsabilità Sociale;
- Regolamento EMAS 1505/2017;
- UNI EN 18295-1 e 18295-2 - "Servizi di Contact Center"
- UNI EN ISO 3834-2 - Processo sulle saldature di acciaio "Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici Parte 2: Requisiti di qualità estesi";
- UNI 11024 - Processo sulle saldature in polietilene "Requisiti di qualità per la saldatura di tubazioni per il convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione";
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 – Sistema di gestione dell'energia;
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2017 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 – Accreditemento del Laboratorio di Prova

I settori di accreditamento IAF del SGI di Centria S.r.l sono:

- EA 26 – rifornimento gas;
- EA 28 – costruzione;
- EA 34 – Servizi di ingegneria.

I campi di applicazione riguardano principalmente le attività di "Gestione impianti e rete distribuzione gas metano e relativa progettazione e realizzazione. Erogazione servizio di misura e vettoriamento per la distribuzione di gas metano".

Nel corso del 2022 sono proseguite le certificazioni delle figure professionali di Centria, in particolare sono state rinnovate/ ampliate:

- N.3 nuovi addetti certificati UNI 11632 come addetti alla sorveglianza e manutenzione degli impianti gas;
- N.23 nuovi addetti + N. 3 rinnovi: Addetto alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione del gas naturale;
- N.2 nuovi + 1 rinnovi di qualifiche Saldatori Acciaio UNI 9606;
- N.24 rinnovi di qualifiche Saldatori Polietilene UNI 9737;
- N.2 nuovi addetti ISM-ATEX E2;
- N.21 rinnovi di qualifiche PMI - CAPM;
- N.1 auditor secondo la ISO 9001 – Gestione della qualità
- N.1 auditor secondo la ISO 27001 – Gestione sicurezza delle informazioni

È attiva una puntuale pianificazione di visite periodiche e di audit interni, approvata dall'Ente Certificatore. Tutti i processi aziendali sono tenuti sotto controllo e monitorati in un'ottica di costante miglioramento per

tutti gli aspetti di applicazione puntuale delle normative vigenti, nonché per il miglioramento degli standard sulla qualità del servizio, sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla sostenibilità ambientale.

Riguardo all'ambiente, Centria ha mantenuto anche la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), in base al nuovo Regolamento EMAS n. 1505/2017.

In riferimento alla Sicurezza delle Informazioni e Cyber Security, Centria nel 2022 ha proseguito le attività di miglioramento. In particolare il Comitato, in collaborazione con i sistemi Informativi della capogruppo, ha perseguito le azioni del Piano di Miglioramento previsto ed ha effettuato i monitoraggi e gli audit di verifica previsti dal Sistema di Gestione certificato ISO 27001.

In riferimento alla comunicazione e coinvolgimento di tutti i dipendenti sugli aspetti della sicurezza Centria nel 2022 ha proseguito la pubblicazione del periodico trimestrale denominato "Centria 4 Safety", rivolto a tutti i dipendenti, creato per migliorare il coinvolgimento, la comunicazione e la divulgazione delle informazioni aziendali sulla Salute e Sicurezza sul lavoro e di tutte le altre informazioni ritenute utili come, ad esempio, l'aggiornamento di procedure ed istruzioni operative.

La comunicazione e divulgazione ai Dipendenti avviene mediante mail ed affissione nelle bacheche aziendali e tutti i numeri sono inoltre disponibili nell'area della intranet aziendale del gruppo ESTRA.

Di seguito l'ultimo numero pubblicato.

CENTRIA 4 SAFETY

DICEMBRE 2022 - NR. 4/2022

Le riflessioni di fine anno nell'ambito della tutela della salute dei lavoratori (ovvero delle persone), non possono prescindere da considerazioni più generali del mondo del lavoro. Siamo usciti da un periodo molto particolare che ha cambiato il nostro modo di lavorare ed il nostro rapporto con il lavoro, in base alle statistiche oltre un milione e seicento mila lavoratori hanno cambiato volontariamente lavoro creando un esercito di persone che hanno dovuto gestire le insidie di un nuovo lavoro, le agevolazioni economiche hanno favorito il rinvio della nostra economia con l'apertura di numerosi cantieri che, insieme agli incidenti stradali, ha provocato un picco di eventi gravi molto spesso mortali. Difendere la nostra salute di fronte a questi nuovi scenari non è semplice, sono sempre più convinto che solo una solida cultura della sicurezza, comune e condivisa può rendere consapevoli dell'importanza del comportamento individuale durante e fuori dal lavoro. Non credo al caso e vi chiedo di non rimanere insensibili ai segnali, non mi riferisco ai 17, bensì al periodo trascorso fra i due eventi indesiderati accaduti nella nostra azienda. Siamo maturi per parlare di lavoro sostenibile e per affrontare i cambiamenti della nostra organizzazione e del mondo esterno come un'opportunità di crescita individuale e societaria, il nuovo modello organizzativo che responsabilizza maggiormente i ruoli aziendali può consolidarsi solamente in un ambiente di lavoro sicuro con la consapevolezza che "il nostro corpo ci viene dato soltanto una volta, non occorre essere geni per capire quanto sia raro e speciale, conservarlo tale dipende soprattutto da noi e dal nostro comportamento".

Mario Scarpini

ANDAMENTO INFORTUNI CENTRIA

GIORNI TRASCORSI DALL'ULTIMO INFORTUNIO
44
DATO AL 31-12-2022 - MIGLIOR RISULTATO - 416 GG

Preposte di miglioramento per la sicurezza: 2021: 0, 2022: 0
Segnalazioni SA8000: 2021: 0, 2022: 0

QR Code per la segnalazione di mancati infortuni (near miss)

Eventi potenzialmente rischiosi per la salute: 2022: 7, 2021: 1

GESTIONE CORONAVIRUS

Si confermano le misure previste nella più recente Istruzione operativa IO.DI.ER.120-020 - Misure contrasto Covid-19 attività operative.

Si ricorda a tutti i lavoratori di comunicare tempestivamente al proprio Responsabile e RSPP eventuali contatti con persone positive al Covid-19.

Ordini di Servizio e Comunicazioni
- Istruzione Operativa CENTRIA: IO.DI.ER.120-020 - Misure contrasto Covid-19 attività operative - rev.18

Nr di check list contrasse covid pervenute da giugno 2020: 241
DATO AL 31-12-2022

LE NEWS AZIENDALI

FORMAZIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA: Fra ottobre e dicembre si sono svolti dieci corsi: Antincendio (rischio elevato liv2 e liv3), aggiornamento RLS, utilizzo GRU su autocarro, BLS/D, corso autorespiratori su spazi confinati, corso pronto intervento GPL, lavori elettrici. I dettagli sono riportati nel riquadro sottostante.

LAVORO IN SOLTARIO / UOMO A TERRA: In seguito all'esito della sperimentazione avvenuta nel 2022 con l'app AGESIC ad un numero ristretto di lavoratori, nel 2023 è prevista l'attivazione di ulteriori utenze per un totale di 108 account fra i vari reparti.

Vdr RUMORE E VIBRAZIONI: Nel mese di ottobre sono state eseguite le rilevazioni ed a seguito del buon esito sono state aggiornate le valutazioni del rischio rumore e vibrazioni.

AUDIT INTERNI: A dicembre 2022 si sono conclusi gli audit sui processi operativi. I rilievi emersi sono oggetto di analisi da parte delle funzioni interessate.

PIANO DI FORMAZIONE: E' in corso di redazione ed emissione il piano formativo preventivo del 2023 ed è in fase di approvazione il piano consuntivo del 2022.

REPETITA JUVANT

Il personale deve partecipare ai programmi di Formazione e di Addestramento organizzati dal datore di lavoro, come previsto nell'art. 20 lettera h del Decreto Legislativo 81/08.

ORGANIGRAMMA E STRUTTURA: Con ODS nr 4/2022 con decorrenza dal 01 nov. 2022 è stata ridisegnata la struttura organizzativa di Centria.

ESAMI CERTIFICAZIONI GAS: nel mese di febbraio 23 si svolgeranno gli esami per il mantenimento della certificazione per le competenze gas.

SALDATURA: a seguito di un infortunio avvenuto a dicembre 2022 durante l'operazione di saldatura è stata eseguita un'analisi delle cause. Successivamente a questa sono state aggiornate le misure di sicurezza del personale come descritto nell'informativa inviata in data 15/12/2022.

DOCUMENTI UTILI IN RETE

NELLA CARTELLA \\SRVFS1\DOCUMENTAZIONE\SSA SONO DISPONIBILI:

- LE PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA
- LE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI CHIMICI
- DVR E PR DI ER.120-DVR - REV 03/22
- LE SCHEDE DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE
- LE SCHEDE PER LA DOTAZIONE PERSONALE DEI DPI
- CORONAVIRUS (NORME COMPORTAMENTALI E LINEE GUIDA UTILI)
- CENTRIA4SAFETY

SICUREZZA INFORMATICA

NEWS: E' pianificata per il mese di febbraio 2023 la visita ispettiva per il rinnovo della certificazione ISO 27001 riguardante i requisiti che deve possedere il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Datore di lavoro	Delegati di sicurezza	RSPP	RRLSS	Med. Competenti
R. Matteini	Novita: I. Lumini	F. Salvi	Stefano Grassi A. Posani G.F. Bigliuzzi R. Elmi R. Pennella	M. Cilindri S. Lo Bosco P. Lenzi D. Manna G. Farrocco E. Ricciardi

FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA

Corsi svolti	11	Personale coinvolto	423	Totale ore erogate	1875
DATO AL 31/12/2022					

DOCUMENTO A CURA DEL **CCSA**

9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'anno 2022 la Funzione Privacy di Estra, su incarico del Titolare Centria, ha proseguito il percorso di aggiornamento necessario a garantire la conformità al Regolamento EU 679/2016 (GDPR) ed a mantenere aggiornato il Modello di Governance Privacy.

Le attività di gestione continua e mantenimento si sono articolate in molteplici iniziative ed azioni svolte in parallelo; difatti la struttura Privacy è impegnata nella gestione del sistema secondo il ciclo di Deming (PDCA, Plan-Do-Check-Act, Pianificare-Fare-Verificare-Agire).

In particolare, le azioni realizzate sono sinteticamente le seguenti:

l'aggiornamento e verifica dei processi aziendali in relazione alle aree e servizi del Titolare anche alla luce di eventuali mutamenti nelle funzionali aziendali, con contestuale aggiornamento del Registro dei Trattamenti, documento volto a tenere traccia dei trattamenti effettuati da parte del Titolare e degli eventuali Responsabili del Trattamento, e contenente, le finalità del trattamento, una descrizione delle categorie dei soggetti interessati e dei dati personali, i destinatari, e una descrizione generale delle misure di sicurezza;

l'aggiornamento e tenuta del Registro del Titolare e del Responsabile del Trattamento dei dati unitamente ad elaborazione e predisposizione su piattaforma gestionale Privacy anche alla luce di nuovi cambiamenti aziendali verificatisi nel corso dell'anno 2022:

- Attività di survey sull'“Organigramma Privacy”, con conseguenti azioni di intervento da parte della Funzione Privacy, in caso di modifica, assunzione o cessazione del personale o delle strutture aziendali, con individuazione di responsabilità organizzative e funzionali;
- Verifica e presidio relativo alle “Designazioni ed Autorizzazioni al trattamento dei dati personali per i dipendenti/amministratori della Società”, specificando i trattamenti e le operazioni dei dati legati alle figure professionali coinvolte;
- Verifica sulla “prevalutazione dei rischi privacy”, con individuazione dei livelli di rischi connessi alle attività svolte;
- “Revisione e verifica sulle informative”, ai sensi del Regolamento E.U 2016/679;
- “Catalogazione Asset aziendali”, con relativa attribuzione alle risorse della Società;
- “Gestione e verifica su fornitori relativamente al trattamento dei dati personali con predisposizione di “Atto di Nomina a Responsabile Esterno”;
- l'attività di supporto, in coordinamento con la funzione dei Sistemi Informativi, nella gestione di sicurezza informatica;
- l'aggiornamento, verifica e redazione delle nomine a Responsabili Esterni ex art.28 GDPR per fornitori ed eventuali sub-fornitori del Titolare;
- il controllo, la verifica e qualora necessario eventuale aggiornamento delle nomine e dei soggetti autorizzati al trattamento in base anche alle modifiche conseguenti all'adozione dei nuovi assetti aziendali o modifiche delle strutture della società;
- la pianificazione anche alla luce dei nuovi assetti aziendali, della revisione dei ruoli, responsabilità e istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, ai Process Owner, alle persone autorizzate (ex Incaricati) e alle figure previste dal regolamento (Responsabili Esterni, Referenti interni, contitolari del trattamento, Sub-responsabili) chiamate a ricoprire un ruolo «attivo» in fase di pianificazione, esecuzione e monitoraggio del trattamento dati;
- il presidio ed eventuale gestione delle istanze privacy dei soggetti interessati ai sensi del regolamento Europeo 679/2016;

- il rilascio di pareri e indicazioni sugli impatti privacy dei processi aziendali in corso o in fase di progettazione (Privacy by Design);
- l'individuazione delle responsabilità e l'emanazione delle relative procedure/istruzioni operative per la gestione di eventuali episodi di violazione di dati personali.

E' stata altresì posta in essere una attività che ha portato:

All'erogazione tramite la piattaforma e-learning Ispring della formazione in tema di trattamento di dati personali per il personale con qualifica impiegato. I contenuti formativi sono stati elaborati e predisposti direttamente dalla Funzione Privacy del Gruppo Estra.

Ad un aggiornamento del Modello Organizzativo Privacy (MOP) composto dalle procedure che regolamentano i processi che hanno incidenza sulla attività dell'organizzazione aziendale in materia di privacy. Il modello è disponibile nella intranet aziendale messa a disposizione dei dipendenti "<http://myestra.estra.local/>"sezione "privacy". Il MOP è stato approvato il 27 dicembre 2022 nel Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Estra che ha dato mandato a tutte le società del Gruppo di procedere all'approvazione nei rispettivi Consigli di Amministrazione.

10 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)

Centria si è dotata di un proprio Codice Etico aziendale e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire il compimento dei reati previsti nel decreto.

Il Codice Etico della Società è pubblicato sul sito Internet:

http://www.centria.it/wp-content/uploads/2019/07/5.-Codice-Etico_CENTRIA.pdf

Nel corso del 2020 è stata sottoposta a tutto il personale di Centria, una dichiarazione di accettazione e presa visione del Codice Etico e MOGC, tramite un form digitale predisposto ed inviato dal Comitato QSA in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza. Il 100% del personale ha risposto positivamente. Si ricorda che il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito: D. Lgs. n. 231/2001) ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche.

Secondo tale disciplina, gli Enti possono essere ritenuti responsabili - e conseguentemente sanzionati - in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente dagli amministratori, dai dipendenti o dai collaboratori. Tra i reati previsti in tale decreto si ricordano, tra gli altri, i reati contro la Pubblica Amministrazione (concussione, corruzione, malversazione, truffa in danno dello Stato, ecc.), i reati societari, i reati per omicidio colposo e lesione colposa grave o gravissima, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i delitti informatici, i delitti in materia di violazione del diritto di autore, i reati contro la personalità individuale (ad esempio, pornografia minorile), i reati di turbata libertà dell'industria e del commercio, i reati di ricettazione e riciclaggio, i reati ambientali. I reati tributari, introdotti nel 2020 ed altri ancora.

La responsabilità della Società può essere esclusa o mitigata se la stessa adotta ed attua in modo efficace e costante MOGC potenzialmente idoneo a prevenire i reati stessi.

Il Modello è stato elaborato in conformità ai requisiti indicati dal D.lgs. 231/2001 e nella Relazione di accompagnamento, alle Linee Guida di Confservizi, di Confindustria e il Position Paper dell'AIIA e tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali.

L'efficace e costante adozione di tale Modello può consentire, oltre che di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa richiamata, di rafforzarne il sistema di controllo interno per lo svolgimento dell'attività secondo condizioni di correttezza e trasparenza.

La Società, in conformità con normativa, ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di verificare l'effettiva attuazione delle regole e dei principi enunciati nel Modello Organizzativo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza, sono così sintetizzabili:

- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati;
- presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale;
- follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

11 PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Ai fini di una migliore comprensione dei dati economici, si riporta un prospetto di conto economico riclassificato che mette in evidenza il risultato operativo della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

11.1 Conto Economico e Indici di Redditività

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO importi in K€	2022	2021	Variazione	Variazione %
Ricavi da Tariffa Vettoriamiento	50.879	52.520	-1.641	-3,12%
Altri Ricavi e Proventi A1	88.956	14.530	74.426	512,22%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	22.426	24.280	-1.854	-7,64%
Altri Ricavi e Proventi A5	8.663	11.851	-3.188	-26,90%
TOTALE RICAVI	170.924	103.181	67.743	65,65%
Costi Esterni	-118.413	-48.404	-70.009	144,63%
Godimento Beni di Terzi	-9.859	-9.648	-211	2,19%
VALORE AGGIUNTO	42.652	45.129	-2.477	-5,49%
Costo del Lavoro	-13.064	-12.887	-177	1,37%
EBITDA	29.588	32.242	-2.654	-8,23%
Ammortamenti e Svalutazioni	-21.073	-20.230	-843	4,17%
EBIT	8.515	12.012	-3.497	-29,11%
Proventi Finanziari	1.723	2347	-624	-26,59%
Oneri Finanziari	-3.971	-4.131	160	-3,87%
EBT	6.267	10.228	-3.961	-38,73%
Imposte	-1.071	-2.113	1.042	-49,31%
RISULTATO NETTO	5.196	8.115	-2.919	-35,97%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'	al 31 dic. 2022	al 31 dic. 2021
ROE Netto (utile netto/patr. netto)	1,58%	3,37%
ROE Lordo (utile lordo/patr. netto)	1,90%	4,25%
ROI (EBIT/capitale investito)	2,09%	3,04%
ROS (EBIT/vendite nette)	6,09%	17,92%

Gli indici 2022 sono stati messi a confronto con gli stessi indici del 2021.

Si nota una diminuzione evidente del ROE netto e del ROE lordo, in coerenza con il minor utile sia netto che ante imposte.

Anche il ROI e il ROS mostrano una flessione.

11.2 Costi

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio, risultanti dal bilancio civilistico, ammontano a complessivi 162,41 M€ e sono di seguito evidenziati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2022	2021
Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Di Merci	11.288.950	10.204.288
Servizi	21.689.210	21.690.757
Godimento Beni Di Terzi	9.859.413	9.648.149
Costi per il personale	13.064.584	12.886.943
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.164.568	1.720.765
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	19.308.258	18.409.004
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	600.000	
Svalutazione Crediti Attivo Circolante		100.000
Variazioni Rimanenze Materie Prime	- 806.068	- 523.101
Oneri diversi di gestione	86.241.691	17.031.833
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	162.410.606	91.168.637

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Costi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

11.3 Ricavi

I ricavi realizzati (Valore della Produzione) nel corso dell'esercizio 2022 ed evidenziati nel bilancio civilistico sono stati pari 170,92 M€, come di seguito specificato:

RICAVI DELLA PRODUZIONE	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.835.580	67.049.728
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.426.463	24.280.187
Altri ricavi e proventi	8.662.731	11.851.135
TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE	170.924.774	103.181.050

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Ricavi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

12 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è quello risultante dal prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022	2021	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	3.955.645	3.681.301	274.345	7,45%
Immobilizzazioni materiali nette	387.413.062	385.330.612	2.082.450	0,54%
Partecipazioni e altre immob.ni finanziarie	99.342.515	59.265.191	40.077.323	67,62%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine	2.944.738	3.228.104	-283.366	-8,78%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	493.655.960	451.505.208	42.150.752	9,34%
Rimanenze di magazzino	4.819.995	4.013.942	806.053	20,08%
Crediti verso Clienti	1.222.371	8.859.158	-7.636.788	-86,20%
Crediti v/controllante,controllata e imprese/Gruppo	2.840.968	10.264.666	-7.423.698	-72,32%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine	50.929.776	23.515.467	27.414.309	116,58%
Ratei e risconti attivi	32.129	28.279	3.850	13,61%
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	59.845.239	46.681.513	13.163.726	28,20%
Debiti verso fornitori	30.240.618	24.944.414	5.296.204	21,23%
Debiti tributari e previdenziali	2.138.161	1.967.661	170.500	8,67%
Altri debiti	21.514.093	5.140.383	16.373.710	318,53%
Debiti v/controllante,controllata e imprese/Gruppo	27.333.119	5.966.284	21.366.835	358,13%
Ratei e risconti passivi	1.527.994	1.310.824	217.170	16,57%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	82.753.985	39.329.565	43.424.420	110,41%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	470.747.213	458.857.155	11.890.058	2,59%
T.F.R. di lavoro subordinato	2.288.281	2.195.860	92.421	4,21%
Altre passività a medio e lungo termine	61.187.260	62.099.655	-912.395	-1,47%
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE	63.475.541	64.295.515	- 819.974	-1,28%
CAPITALE INVESTITO	407.271.672	394.561.640	12.710.032	3,22%
Patrimonio netto	329.614.195	240.501.961	89.112.234	37,05%
Posiz. finanziaria netta a med./ lun. termine	115.527.415	31.665.263	83.862.152	264,84%
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 37.869.938	122.394.417	-160.264.354	-130,94%
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FIN.RIO NETTO	407.271.672	394.561.640	12.710.032	3,22%

Si precisa che la voce "altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine" comprendono i crediti v/altri entro 12 mesi, i crediti per imposte anticipate e i crediti tributari.

Negli "Debiti v/controllante e imprese/Gruppo" non sono compresi i debiti di natura finanziaria, come i saldi negativi di cash pooling e il debito per il finanziamento dalla controllante.

Negli "altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine" sono compresi i crediti oltre 12 mesi.

13 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	1.128.434	2.126.700	-998.266	-46,94%
Crediti per cash pooling	58.569.688			
Debiti verso soci per finanziamenti a breve termine		-8.000.000	8.000.000	-100,00%
Debiti bancari a breve termine	-21.828.184	-17.267.930	-4.560.254	26,41%
Debiti per cash pooling	0	-99.253.187	99.253.187	-100,00%
Posizione finanziaria netta a breve termine	37.869.938	-122.394.417	101.694.666	-83,09%
Debiti verso soci per finanziamenti a lungo termine	-70.000.000	-16.000.000	-54.000.000	337,50%
Debiti bancari a lungo termine	-45.527.415	-15.665.263	-29.862.152	190,63%
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	0	0	0	
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-115.527.415	-31.665.263	-83.862.152	264,84%
Posizione finanziaria netta totale	-77.657.477	-154.059.679	76.402.202	-49,59%

La posizione finanziaria netta a breve termine passa da 122 milioni (-) a 38 milioni (+) circa, con un miglioramento di circa 102 milioni, mentre quella a medio-lungo termine aumenta (-) di 83 milioni.

In queste variazioni si ritrova l'effetto sia del finanziamento bancario a medio-lungo termine di 50 milioni, ottenuto da Centria nel 2022 e rimborsabile in 5 anni, sia dell'erogazione del finanziamento bullet a medio-lungo termine da parte della capogruppo per 70 milioni di euro, utilizzato in parte per il rimborso anticipato del finanziamento soci amortizing di capitale residuo al 31/12/21 pari a 24 milioni di Euro e in parte per coprire i saldi negativi di cash pooling.

Pertanto, rispetto al 2021, la posizione finanziaria netta di Centria è migliorata di circa 76 milioni e mostra anche un miglior equilibrio, in quanto la pfn a breve è positiva e la parte negativa è composta da debiti finanziari a medio e lungo termine.

13.1 Investimenti

Nel 2022 è proseguito il piano di investimenti. La società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per 24,1 milioni circa, in linea con lo scorso esercizio (24,5).

Per il dettaglio degli incrementi di esercizio sulle immobilizzazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

13.2 Attività di ricerca e sviluppo

Centria, nella sua qualità di esercente l'attività di distribuzione del gas naturale è, per dimensioni, compresa fra i primi 10 operatori di settore in Italia.

In funzione della sua specifica attività e del posizionamento che la società ha raggiunto, è tenuta a mantenere e incrementare l'attività legata al territorio e il ruolo super-partes che riveste rispetto ai soggetti venditori, avendo ben presente i vincoli di azione nei confronti del mercato.

Pertanto i suoi specifici obiettivi, legati all'attività di ricerca e sviluppo, sono attualmente in corso e legati ad innovazioni che saranno presentate al momento delle gare per farne strumenti competitivi per la miglior gestione del servizio.

L'attività di ricerca e di attenzione alle innovazioni è stata sempre un elemento caratterizzante delle società che hanno creato Centria e, in continuità con il passato, si è proseguito secondo un approccio innovativo, mirato ad applicare alla gestione i migliori e più moderni sistemi tecnologici sia da un punto di vista operativo che informatico, in modo che la società si possa confermare come un importante competitor nel quadro nazionale del settore della distribuzione, con particolare obiettivo nella partecipazione alle prossime gare d'ambito.

Tali progetti innovativi saranno presentati nelle offerte delle gare d'ambito a cui Centria parteciperà.

14 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi con riferimento alle normali condizioni di mercato.

In un'ottica di realizzare le migliori sinergie ed economie di scala fra le società del Gruppo, è stato deciso di centralizzare le funzioni di interesse comune affidandole alla società che ha le risorse e le competenze migliori per lo svolgimento del servizio nell'interesse del Gruppo e nel rispetto delle finalità della separazione funzionale.

Gli atti inter-societari fra Centria e la **controllante Estra S.p.A.**, che hanno regolato l'attività della società nell'esercizio 2022, sono pertanto i seguenti:

Contratto di servizio - inerente a una corretta individuazione dei costi di dettaglio dei servizi comuni da attribuire alle due attività della società (distribuzione e misura), correlate al Testo integrato di Unbundling Contabile di ARERA. Per l'anno 2022, il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Estra S.p.A. a Centria è stato pari ad euro 5.170.857.

Tale cifra comprende anche i servizi erogati alla divisione GPL e tutti i costi di licenze e canone di assistenza su tutte le piattaforme che, insieme all'implementazione del nuovo gestionale Net@Sial, sono stati ripartiti tra le 3 società interessate. La quota parte, invece, di service relativa all'implementazione del sistema Neta Dis e Geocall è pari 436.433 euro.

Contratto di servizio – inerente le prestazioni svolte da Centria per conto di Edma Reti Gas che, per l'anno 2022, ammontano ad Euro 42.477, corrispondente al corrispettivo richiesto ad Estra S.p.A.. E' presente inoltre un ulteriore riaddebito, di Euro 52.624, da Centria ad Estra relativo alle ore del personale impegnato nelle attività per l'implementazione del nuovo gestionale.

Contratto per la concessione in uso di spazi attrezzati – inerente alla concessione in uso da parte di Estra di spazi e locali attrezzati, relativi alle porzioni di complessi immobiliari e spazi esterni adibiti a uffici, magazzini merci, officina, spogliatoi, parcheggi, etc. utilizzati da Centria.

Per l'anno 2022, il corrispettivo ammonta complessivamente ad euro 1.359.642 ed è comprensivo delle relative spese condominiali e manutentive, pari ad euro 582.366.

Contratto di servizio verso le altre società del gruppo – inerente tutti i vari servizi centralizzati che Centria ha iniziato a svolgere per alcune delle altre società del gruppo, in un'ottica di efficientamento e considerato che è la società con le risorse, le competenze e l'organizzazione più adeguate.

Si tratta in particolare di service per il SAC, per la gestione del SIT, per il Pronto Intervento, attività di progettazione, ecc. svolto per conto di società quali la controllata Murgia Reti Gas, Gergas, Aes Fano e SIG.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, si riportano i principali rapporti commerciali tra Centria ed E.S.T.R.A. S.p.A. (controllante), tra Centria e le società partecipate e tra Centria e le società del gruppo Estra e i soci della capogruppo Estra spa.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	60.545.109	77.521.560	9.773.481	179.929
ESTRA ENERGIE SRL	201.989	30.169.293	1.537.374	-3.380.184
ESTRA COM	8.520	277.717	1.790.817	8.520
ESTRA CLIMA SRL	99.575	98.733	167.836	105.820
GERGAS	240.712	45.000	180.000	259.167
EDMA RETI GAS SRL	364.387	22.506	-516.308	397.824
PROMETEO SPA	3.380	587.238	4.464	51.916
AES FANO DISTRIB. GAS SRL	206.576			88.287
MURGIA RETI GAS SRL	285.154	247.369	-50.483	465.275
SIG	108.181			91.985
ECOS		6.257	7.691	
SEI TOSCANA	189.394			172.210
Totale	62.252.977	108.975.672	12.894.871	-1.559.251

Per la parte di conto economico, si precisa che il valore negativo dei ricavi verso Estra Energie è originato dalle prestazioni di vettoriamento, per quanto meglio descritto nel paragrafo 3.2, mentre lato costi sono relativi alla fornitura di gas ed energia elettrica.

I ricavi verso Estra sono relativi a service e personale comandato, mentre nei costi troviamo il service riaddebitato dalla capogruppo più gli altri costi per riaddebito polizze, locazioni, spese condominiali e personale comandato, come già meglio specificato sopra.

I costi da Estra Com sono originati da addebiti per spese di telefonia fissa e mobile, compresi i costi relativi alle sim degli smart meters.

I ricavi verso Prometeo sono legati alla fatturazione del vettoriamento mentre quelli verso Murgia sono legati al riaddebito di tutti i costi per i lavori svolti per conto della società e per service, oltre che per la vendita di alcuni materiali.

I ricavi verso Sig, AES Fano e Gergas sono legati a service, come meglio nel riepilogo dei contratti in essere con le società del gruppo, e per quest'ultima anche da riaddebito costi personale comandato.

Per quanto riguarda invece i rapporti di credito e di debito, si rimanda a quanto dettagliatamente spiegato nella Nota Integrativa nella parte dei crediti e debiti verso la controllante e verso le società del gruppo.

Si ricorda inoltre, che per la gestione della tesoreria esiste una gestione di gruppo accentrata, realizzata tramite il notional cash pooling intrattenuto dalla controllante con le società del gruppo; i rapporti di debito o di credito derivanti dall'applicazione del meccanismo del cash pooling sono evidenziati nella tabella sopra riportata tra i crediti o i debiti v/la Controllante in rapporto al saldo relativo alla fine dell'esercizio.

Come noto, attraverso tale strumento, si forniscono alle società aderenti i mezzi finanziari necessari temporalmente alla singola impresa, centralizzando ogni tipo di approvvigionamento finanziario in capo alla controllante.

La gestione accentrata dei rapporti è svolta al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo, che si realizza:

- per i rapporti con le Banche in una:
 - migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno,
 - favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;
- per i rapporti con l'Erario:
 - nell'accentramento, quindi nella compensazione delle diverse posizioni di debito e credito ai fini delle imposte dirette. Ciò comporta minori esborsi finanziari e limita il crearsi di posizioni creditorie di difficile e lento recupero.

15 RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

I canoni di concessione di competenza del 2022 riconosciuti ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale ammontano a complessivi € 7.193.334 e sono così distribuiti:

- euro 2.818.281 riconosciuti ai 71 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas S.p.A. di Arezzo, Consiag S.p.A. di Prato e Intesa S.p.A. di Siena;
- euro 2.860.942 ai n. 5 Comuni nei quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito in concessione a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Montevarchi, Seravezza, Caprese Michelangelo);
- euro 1.205.424 ai nuovi 4 Comuni gestiti dal 2018 di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione;
- Euro 65.690 ai Comuni per il servizio GPL;
- Euro 242.997 ai Comuni dell'Atem di Isernia.

16 AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3. e 4. C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

17 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari utilizzati dal gruppo sono rappresentati da:

- crediti e debiti di natura commerciale;
- disponibilità liquide;
- indebitamento bancario.

Al 31/12/22 la società non ha più in essere strumenti finanziari derivati.

18 SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la società presenta tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Non ci sono sedi secondarie.

19 RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI

La mappatura, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali è un'attività svolta costantemente dalla società, per inquadrare in termini di probabilità e di impatto tutti quegli aspetti che, in qualche misura, possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Centria gestisce in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa.

Sebbene Centria sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (id est, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Centria potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale. Le azioni già in atto di miglioramento ed ottimizzazione della propria gestione che hanno già avuto effetti positivi già dal bilancio 2021 ed hanno continuato anche nel 2022 dovrebbero essere in grado di compensare eventuali effetti negativi. Centria è proprietaria della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui è titolare Centria

Per le gare ATEM è ormai palese il ritardo generalizzato sui tempi previsti (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i..

A dicembre 2020 è stata indetta la gara dell'Atem Prato, che per Centria è uno degli Atem storici che al momento la vede come gestore uscente su tutti i Comuni dell'ambito eccetto il Comune di Prato dove il gestore uscente al 2027 (fine concessione) è Toscana Energia. Le restanti gare sui nostri territori di riferimento saranno indette presumibilmente nel corso del prossimo biennio. In generale non è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara

L'incertezza sui tempi esatti dell'aggiudicazione delle gare potrebbe tuttavia determinare disallineamenti dei flussi economico-finanziari rispetto alle attuali previsioni.

Rischi relativi ai certificati bianchi

In base alla normativa applicabile, Centria deve raggiungere determinati obiettivi annuali di risparmio energetico, come determinato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico per il quadriennio dal 2021 al 2024. Qualora la Società non sia in grado di ottenere un numero sufficiente di "certificati bianchi" per raggiungere il relativo obiettivo annuale, dovrà acquistarli sul mercato.

Inoltre, nel caso in cui non consegnasse all'ARERA il numero di "certificati bianchi" richiesto, sarà soggetto ad una sanzione imposta dall'ARERA, oltre a dover acquistare il numero di "certificati bianchi" mancanti. Negli ultimi mesi il prezzo di mercato dei "certificati bianchi" è notevolmente aumentato.

Per adempiere ai propri obblighi di risparmio energetico, la Società intende produrre direttamente "certificati bianchi" o acquistarli sul mercato per il raggiungimento dell'obiettivo annuale. Se il numero di "certificati bianchi" prodotti direttamente è inferiore alle attese e / o se il prezzo dei "certificati bianchi" continua ad aumentare in futuro, Centria dovrà sostenere costi maggiori, che potrebbero influenzare negativamente il business.

Rischi connessi all'indebitamento

Centria reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui si investono. Centria gode di elevata affidabilità presso il sistema bancario. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Centria possa ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

Mutui e finanziamenti

La situazione al 31/12/2022 dei mutui e finanziamenti stipulati è riportata nella seguente tabella, in cui vengono elencati per specifico Istituto di Credito i mutui e/o finanziamenti in essere:

ISTITUTO	ANNO					Nominale
	2023	2024	2025	2026	2027	
BANCA MEZZ.	1.701.627	1.289.667				2.991.294
BNL15M 2018	1.500.000					1.500.000
UNICREDIT 50 M	9.712.284	9.937.601	10.168.145	10.404.037	2.638.506	42.860.573
BPER 20 M	2.022.800	2.046.129				4.068.929
BPM 10 M	833.333					833.333
BPM 6 M	1.011.891	1.024.070				2.035.961
CREDEM 10 M	2.102.427	2.185.221	2.271.276	2.360.715		8.919.638
MPS 20 M	2.857.143	1.428.572				4.285.714
ESTRA 40 M					70.000.000	70.000.000
Totale complessivo	21.741.506	17.911.260	12.439.420	12.764.752	72.638.506	137.495.444

Al fine di una migliore comprensione, si precisa che diversamente dai dati relativi ai finanziamenti sopra indicati, i debiti bancari riportati nella tabella a pag. 37 della Nota Integrativa comprendono anche 87 K€ di debiti a breve verso banche diversi da mutui e finanziamenti (per il dettaglio si rimanda al relativo paragrafo di Bilancio) e sono esposti nello schema di Stato Patrimoniale al netto dell'effetto dell'adeguamento al costo ammortizzato, pari a 226 K€.

I mutui e finanziamenti sono supportati da garanzie e fidejussioni rilasciate dalla capogruppo Estra.

In relazione al finanziamento soci erogato da Estra, si precisa che è un finanziamento bullet a medio-lungo termine di 70 milioni di euro, utilizzato in parte per il rimborso anticipato del finanziamento soci amortizing di capitale residuo al 31/12/21 pari a 24 milioni di Euro e in parte per coprire i saldi negativi di cash pooling.

Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi (rilevato inizio periodo) con floor zero, maggiorato da spread di 258 bps.

Rischi connessi al tasso di interesse

Centria è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Centria mitiga il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Centria.

Rischi connessi al tasso di cambio

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Centria fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo commodities.

La gestione del rischio di credito

La società non è esposta al rischio di credito superiore alla media del settore. La gestione del credito prevede un'analisi periodica ed un'azione di stretto controllo da parte della direzione delle posizioni più a rischio. I Clienti della società sono comunque riconducibili a società poste nell'ambito del Gruppo Estra o nell'ambito di Gruppi di rilievo nel contesto nel mercato energetico nazionale, riducendo al minimo il rischio sui crediti dell'attività svolta nell'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il rischio di credito di Centria è essenzialmente attribuibile ai rapporti con:

- la società controllante, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- le società di vendita, in virtù dei rapporti commerciali connessi al vettoriamento del gas, verso le quali non sussistono particolari esigenze di copertura, in relazione alle garanzie finanziarie richieste dalla vigente normativa.

La procedura di gestione del credito è comunque adeguata e si fonda su un monitoraggio periodico delle posizioni aperte nei confronti della clientela e vigile sugli effetti negativi della crisi di liquidità che può incontrare la clientela.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Centria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Centria potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca Centria o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che Centria o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento di Centria e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

La Funzione Finanza è centralizzata dalla capogruppo Estra allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Estra sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società.

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Fondo rischi ed oneri – rischio normativo e regolatorio

La società opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore del gas naturale.

A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta politiche di monitoraggio e gestione in grado di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso presidi di responsabilità che prevedono il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi Enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative e regolatorie in corso, si segnalano in particolare:

- l'evoluzione della normativa che interessa il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica;
- le normative che riguardano le performance dei GdM elettronici (del.269/2022).

Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari

In base al sistema tariffario attualmente in essere, i ricavi di Centria sono in larga parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'ARERA.

La nuova RTDG 2020-2025 ha introdotto riduzioni molto consistenti nel riconoscimento tariffario dei costi operativi al gestore. Per Centria si è trattato di una riduzione tra il 2019 e il 2020 del 7,7% e del 2,3% per il

2021, sul complesso delle componenti opex del VRD, che arriverà gradualmente al 2025 ad una riduzione del 19,1 % rispetto alle stesse componenti opex del 2019. Già dal 2022 si è registrata una importante riduzione dell'WACC posto a remunerazione del capitale investito da 6,3% a 5,6% confermando la tendenza di Arera a restringere i ricavi dei distributori, sono previste nel medio termine modifiche importanti alla regolazione tariffaria, sempre nell'ottica di costringere i distributori ad una maggiore efficienza sia operativa che negli investimenti.

Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

Centria è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita del GPL.

In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire un'obbligazione probabile, Centria ha accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione Contenziosi della Nota Integrativa.

Rischi connessi alle coperture assicurative

Centria svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture

medesime, Centria sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo

L'attività di Centria è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute.

Sebbene Centria svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

Rischi connessi alle garanzie prestate al Gruppo

Centria risulta garante della controllante Estra S.p.A. per il prestito obbligazionario Estra S.p.A. 2,45% 11/2023 per un importo di 50 milioni, cui si aggiungono le ulteriori garanzie relative a due prestiti (bond BNL) da 80 milioni e una fidejussione bancaria per il mutuo di Banca del Mezzogiorno per 22,5 milioni più una ulteriore garanzia parziale di euro 44.206429 su USPP di 70 milioni.

Il totale delle garanzie prestate per la capogruppo ammonta quindi a 196.706.429 euro.

Rischi relativi alla pandemia di coronavirus

Lo scoppio della crisi sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19, noto anche come coronavirus, classificato come pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) l'11 marzo 2020, potrebbe avere una durata imprevedibile, importanti conseguenze sanitarie, sociali ed economiche in tutto il mondo, compresa l'Italia dove Centria è attiva.

Oltre al peggioramento dello scenario macroeconomico globale e al rischio di deterioramento del profilo creditizio di un numero considerevole di paesi (tra cui l'Italia), la pandemia ha portato significativi rallentamenti di molte attività imprenditoriali.

Rispetto al 2020 e al 2021, tuttavia, nell'esercizio 2022 la pandemia, seppur presente, è risultata meno imprevedibile e maggiormente gestibile, grazie soprattutto alla diffusione dei vaccini che hanno permesso di evitare lockdown e hanno reso non necessaria la chiusura delle attività, come invece avvenuto in precedenza.

Le conseguenze dell'emergenza coronavirus rimangono ad ogni modo non note in quanto è imprevedibile la sua evoluzione. Oggi la situazione italiana e globale sta mostrando un importante miglioramento e una evidente diminuzione dei contagi, ma risulta difficile fare previsioni.

Se la pandemia si prolunga o dovessero diffondersi nuove e diverse varianti, l'impatto negativo sull'economia globale potrebbe aggravarsi.

In tali circostanze, è difficile prevedere l'impatto che questa situazione potrebbe avere sull'attività, sulle operazioni, sulle condizioni finanziarie e sui risultati della Società.

Nella misura in cui la pandemia COVID-19 influisce negativamente sull'attività, sui risultati delle operazioni e sulle condizioni finanziarie della Società, potrebbe anche avere l'effetto di aumentare alcuni degli altri rischi precedentemente descritti.

20 OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2022 si è rafforzato il processo di miglioramento che si è originato in questi anni di cambiamenti sia organizzativi che tecnologici.

Sulla base dei risultati del bilancio consuntivo 2022, si ritiene che nel 2023 debbano essere conseguiti gli obiettivi fissati nelle linee guida e nel piano industriale del Gruppo Estra.

Infatti, la realizzazione dell'ambizioso piano di investimenti in asset della distribuzione e il proseguimento delle politiche di efficienza mirate ad una riduzione del peso dei costi operativi della distribuzione assumono, con la pubblicazione della Gara dell'Atem di Prato, carattere maggiormente strategico in ottica di gara oltre a quello naturale di contribuire al rafforzamento del gruppo migliorando le proprie performance economiche ed organizzative.

Centria conserva i propri obiettivi di:

1. portare a termine importanti investimenti sui territori e sulle reti già acquisite, al fine di aumentarne il valore ed ottimizzare le gestioni;
2. partecipare alle imminenti gare d'ambito, con innovazioni tecnologiche ed organizzative rilevanti.

La partecipazione alle gare d'ambito presuppone il possesso di una capacità finanziaria "d'ambito" che appare compatibile solo con la dimensione di alcuni operatori. Ciò nonostante, anche gli operatori di maggiori dimensioni si trovano di fronte alla necessità di scegliere i futuri ambiti di operatività, specie se la loro presenza sul territorio risulta frammentata. Tutti i distributori dovranno rivedere il proprio posizionamento strategico a seconda del proprio portafoglio concessioni, concentrandosi sugli ambiti maggiormente appetibili sotto un vincolo di bilancio.

Nello scenario che si presenta risulterà difficile mantenere tutte le concessioni in essere e si renderà necessaria, per molti degli attuali operatori prima ancora di entrare nel vivo della competizione che si manifesterà nel confronto delle offerte di gara, un'analisi preliminare volta alla definizione degli ambiti target ed alla definizione di una strategia. I driver della scelta saranno numerosi e rappresentati da variabili fisiche (quali il numero dei PDR gestiti in ciascun ambito), economiche (RAB – Regulatory Asset Base - e valore residuo degli impianti già detenuti e di quelli d'ambito) e finanziarie sulla base delle quali verrà stimata la redditività degli investimenti. La redditività degli investimenti nelle reti si presenta molto incerta e difficilmente programmabile, in relazione all'attuale quadro istituzionale e regolatorio.

In questo contesto, critica si presenterà in particolare la definizione della capacità di indebitamento aziendale a cui saranno legate numerose valutazioni in un contesto in cui l'accesso al credito ed il ruolo degli istituti di credito appaiono determinanti. L'esito delle gare appare dunque tutt'altro che scontato.

Il quadro sopra delineato motiva le scelte fatte da Centria per quanto riguarda gli investimenti, che si concentreranno sulla sostituzione dei gruppi di misura, senza però trascurare le altre tipologie (es. condotte, allacci, ecc.).

L'analisi quantitativa e qualitativa degli investimenti programmati conferma, ancora una volta, la logica imprenditoriale di Centria, rivolta a privilegiare qualità, efficienza e sicurezza del servizio pubblico di distribuzione del gas, a favore dei clienti/utenti e della cittadinanza in generale, prestando particolare attenzione alla agevolazione ed al supporto dello sviluppo del tessuto economico-sociale del territorio di riferimento, secondo gli indirizzi politici dei Comuni Soci della capogruppo.

21 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

il bilancio di esercizio di Centria, al 31 dicembre 2022, chiude con un utile di euro 5.195.604.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i criteri di valutazione adottati, Vi invitiamo ad approvare le seguenti deliberazioni:

L' Assemblea dei Soci

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;
- preso atto della relazione della Società di revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2022, che chiude con un utile di euro 5.195.604,

propone di approvare:

1. la situazione patrimoniale ed il relativo conto economico, rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che evidenziano un utile di euro 5.195.604, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 5.195.604 come segue:
 - euro 259.780,20, pari al 5,00% dell'utile conseguito, ad incremento della riserva legale;
 - euro 4.935.823,80 distribuito ai soci secondo le rispettive quote.

Si precisa, infine, che la società si è avvalsa della facoltà, prevista da Statuto, di procedere alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in quanto il passaggio al nuovo sistema gestionale, avvenuto in corso d'anno, ha determinato una maggiore complessità nella determinazione dei dati necessari per la chiusura di Bilancio.

Arezzo 06/04/2023

*Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Siliano Stanganini*